



Piano Triennale Offerta Formativa

I.S.I.S. "RITA LEVI MONTALCINI"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.S.I.S. "RITA LEVI MONTALCINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5135 II.7 del 15/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2018 con delibera n. 4

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La scuola e il suo contesto

La scuola

L'Istituto Rita Levi Montalcini di Quarto nasce come istituzione scolastica autonoma nell'anno scolastico 2005-06, quando viene consegnato alla comunità il nuovo edificio.

Negli anni l'ISIS si conferma progressivamente come vettore di indubbia valenza nel processo educativo dei nostri giovani, avvalendosi di tre elementi di assoluta novità, tutti fattori di qualità e successo dell'offerta formativa:

- la nuova sede, dotata di strutture moderne, confortevoli e sicure;
- il regime dell'autonomia scolastica,
- la polifunzionalità dell'istituto, con una differenziazione dei percorsi culturali.

Popolazione scolastica

Un'utenza generalmente motivata e accompagnata da famiglie molto attente e partecipi, si coniuga con la presenza di una percentuale di alunni deprivati culturalmente ed economicamente che, maggiormente nell'indirizzo tecnico, hanno espresso per lo più una scelta poco consapevole e dettata da valutazioni meramente logistiche (vicinanza della scuola) per assolvere l'obbligo scolastico; situazione, questa, che configura un grave rischio di dispersione e abbandoni, nonché la necessità di sostenere gli alunni anche con l'erogazione di servizi mirati (per es. servizio di comodato d'uso di libri di testo).

Degli alunni che hanno espresso una scelta più convinta, alcuni mirano al solo conseguimento di un titolo spendibile nel mercato del lavoro; altri, più emancipati e

culturalmente motivati, esprimono aspettative per un curriculum "forte" in termini di offerta culturale, base propedeutica al proseguimento degli studi negli ambiti universitari e della formazione tecnico superiore.

Nel Liceo generalmente le famiglie seguono con molta attenzione l'andamento scolastico dei figli, che d'altra parte partecipano con regolarità alle attività scolastiche, curricolari ed extracurricolari; negli ultimi anni è comunque sensibilmente migliorata la partecipazione dei genitori degli alunni dell' ITE, un tempo meno presenti, così come la collaborazione con la scuola per problemi di comportamento e rendimento dei ragazzi.

Come risulta dai livelli indice ESC, il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è generalmente basso o medio basso. Sensibile anche l'incidenza di studenti provenienti da famiglie svantaggiate (non mancano figli di detenuti, alunni ospitati in casa-famiglia). La scuola accoglie anche un numero consistente di alunni disabili, con DSA e con BES. L'alto numero di alunni disabili, aumentato sensibilmente negli ultimi anni scolastici e di cui molti in situazione di gravità, è determinato dall'assenza nel Comune di altri indirizzi di scuola superiore e dalle difficoltà di collegamento con altri Comuni.

Pochi invece gli studenti stranieri che appaiono comunque ben integrati nella comunità scolastica. Le classi, tranne in qualche caso, non sono sovraffollate; pertanto il numero medio di studenti per insegnanti (di base e di sostegno) consente di supportare adeguatamente la popolazione studentesca che frequenta la scuola.

Territorio e capitale sociale,

Il nostro istituto è l'unica scuola superiore presente in un territorio il cui contesto socio economico è contrassegnato da un alto tasso di disoccupazione, da carenza di strutture e centri ricreativi, sportivi e di aggregazione, da un'insufficiente rete di trasporti urbani ed extraurbani, dalla convivenza di diverse realtà e di differenti organizzazioni economico-produttive.

Tuttavia l'ISIS sta acquistando negli anni una sempre maggiore centralità, anche attraverso i contatti, spesso confluiti in convenzioni e reti, con le risorse del territorio. La relativa vicinanza al capoluogo e ai centri flegrei consente inoltre di sfruttarne la ricchezza di patrimonio storico e culturale.

Negli ultimi anni si sono progressivamente consolidati i rapporti con il Comune, in particolare con i Servizi Sociali e l'Assessorato all'istruzione. Proficue anche le relazioni con alcuni Comuni dei paesi limitrofi, con alcune associazioni locali, che hanno collaborato alla realizzazione di progetti e attività, e con alcune istituzioni culturali del capoluogo.

Si registra, tuttavia, una progressiva e grave riduzione delle risorse, erogate dalla Regione, per garantire agli alunni disabili l'assistenza specialistica.

Risorse economiche e materiali

Le risorse economiche disponibili sono per lo più di provenienza statale; tuttavia serio e costante è l'impegno della scuola per accedere a finanziamenti POR e PON; l'ISIS si avvale inoltre del contributo volontario degli alunni, del cui versamento si registra però una progressiva flessione, nonostante la puntuale informazione sulle sue destinazioni d'uso.

L'ISIS ha sede in due plessi, entrambi conformi nella struttura con la normativa sulla sicurezza vigente. La sede principale, situata in posizione centrale e facilmente raggiungibile, è dotata, oltre che delle aule e degli ambienti didattici (laboratori informatici, aula video, biblioteca, laboratorio scientifico), di ampi uffici, di una sala professori, di spazi esterni, aiole e zone verdi, di una palestra e di un campo sportivo esterno, purtroppo da anni inagibile. Il secondo plesso, un edificio di recentissima costruzione, dispone attualmente di 24 aule, due laboratori informatici, un campo sportivo scoperto, una piccola aula video. Le due sedi sono prive di barriere architettoniche, fornite di ascensore e di varie uscite di sicurezza e scale di emergenza.

Il numero di aule e la capienza dei due edifici non consente, però, un aumento del numero di classi, limitando di fatto le possibilità di crescita della scuola, sia in senso numerico, sia nel senso di un'ulteriore arricchimento dell'offerta formativa attraverso l'istituzione di nuovi indirizzi, che pure il territorio richiederebbe. Si è infatti da tempo in attesa della realizzazione di interventi per la redistribuzione degli ambienti scolastici in entrambi i plessi.

Risorse professionali

La presenza di un certo numero di docenti con lunga esperienza e stabili nella scuola da circa 10 anni – dato considerevole per una scuola giovane – garantisce professionalità, esperienza e spirito di appartenenza. La maggior parte di questi docenti, inoltre, risiede nel Comune di Quarto o nelle immediate vicinanze e ha, quindi, una buona conoscenza del territorio, delle sue caratteristiche, risorse ed esigenze.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.S.I.S. "RITA LEVI MONTALCINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	NAIS03700Q
Indirizzo	VIA VAIANI,44 QUARTO (NA) 80010 QUARTO
Telefono	0818060529
Email	NAIS03700Q@istruzione.it
Pec	nais03700q@pec.istruzione.it

❖ LICEO "RITA LEVI MONTALCINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	NAPS037016
Indirizzo	VIA VAIANI, 44 QUARTO 80010 QUARTO

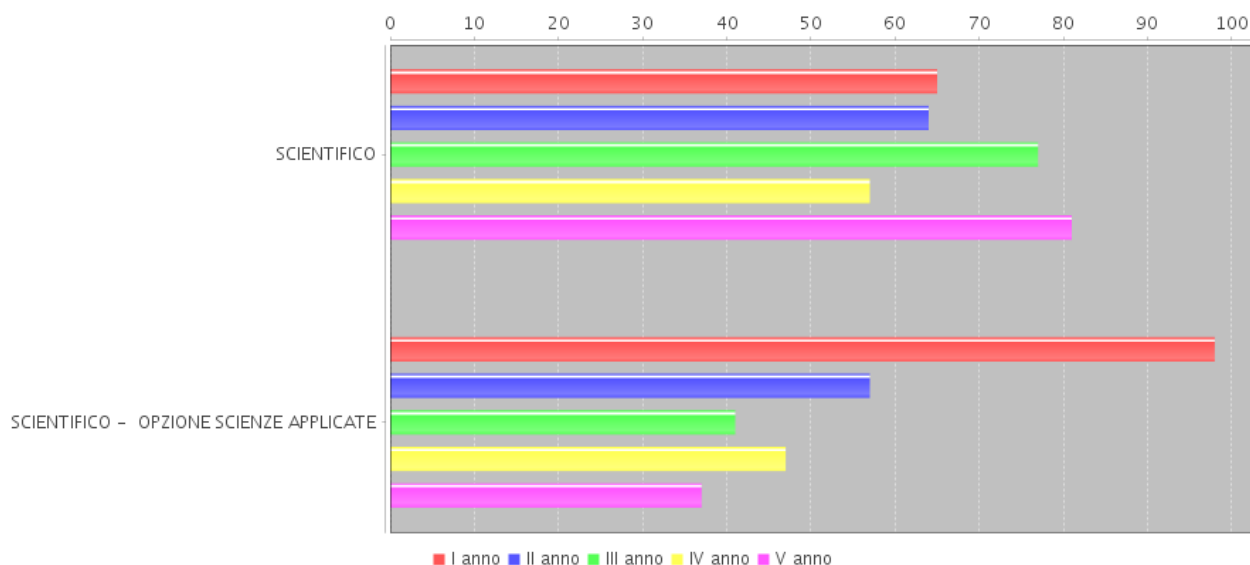
Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE



Totale Alunni 624

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ ITC "RITA LEVI MONTALCINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	NATD037012
Indirizzo	VIA VAIANI, 44 QUARTO 80010 QUARTO

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 548

Approfondimento

L'ISIS Montalcini è stato originariamente costituito come un istituto polifunzionale, articolato su due indirizzi, un Istituto Tecnico Economico e un



Liceo Scientifico; dall'a.s. 2013/2014, a seguito di un'indagine tra gli studenti e le famiglie delle scuole medie del territorio, condotta in collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione del Comune di Quarto, l'offerta formativa è stata così strutturata:

- Istituto Tecnico settore Economico:
 - A) Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing
 - B) Articolazione Sistemi Informativi aziendali
 - C) Indirizzo Turismo
- Liceo Scientifico:
 - A) Liceo Scientifico
 - B) Opzione Scienze Applicate

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	7
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2

Approfondimento

- Per quanto attiene le attrezzature è necessario:
 - implementare le strumentazioni del laboratorio scientifico;
 - rinnovare parzialmente i laboratori informatici della sede succursale;
 - incrementare la dotazione le strumentazioni didattiche per gli alunni disabili.

Per quanto riguarda le infrastrutture materiali o sono necessari i seguenti interventi:

- riparazione del tetto dell'edificio della sede centrale;
- riparazione del campo esterno della sede centrale, attualmente inagibile;
- realizzazione di copertura del campo sportivo esterno della sede succursale;
- ridistribuzione degli spazi e realizzazione di aule e ambienti per aule speciali in entrambi i plessi.

Lo scorso anno è stato rinnovato un laboratorio informatico; nel corrente anno si sta provvedendo a rinnovarne anche un secondo.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	115
Personale ATA	28

Approfondimento

La presenza di un certo numero di docenti con lunga esperienza e stabili nella scuola da circa 10 anni - dato considerevole per una scuola giovane - garantisce professionalità, esperienza e spirito di appartenenza. La maggior parte di questi docenti, inoltre, risiede nel Comune di Quarto o nelle immediate vicinanze e ha, quindi, una buona conoscenza del territorio, delle sue caratteristiche, risorse ed esigenze. Seppur non giovanissimi – la maggior parte tra i 45 e i 55 anni – i docenti sono tuttavia motivati e disponibili a sperimentare metodologie innovative. La maggior parte dei docenti ha sufficienti competenze informatiche ed è in grado di utilizzare gli strumenti disponibili nella scuola (LIM e P.C.), alcuni software didattici e il registro elettronico. Un buon numero di docenti è in possesso di certificazioni informatiche, qualcuno anche di livello avanzato. Gli insegnanti con il titolo che abilita all'insegnamento delle discipline non linguistiche secondo la metodologia CLIL, sebbene in numero molto esiguo, sono però attivi e propositivi. Molti inoltre i docenti che hanno seguito corsi sulla didattica per l'inclusione -soprattutto di sostegno - e sulle metodologie digitali. L'intero corpo insegnante risulta formato su almeno due delle tematiche indicate nel Piano di formazione.

Essendo l'istituto di recente istituzione sono pochi gli insegnanti che permangono nella scuola da oltre 10 anni; la maggior parte registra una permanenza tra i 6 e i 10 anni. Negli ultimi due anni, però, si è verificato un avvicendamento di molti docenti, soprattutto sulle cattedre di sostegno, alcuni in assegnazione provvisoria, altri incaricati annuali.

Per quanto attiene alle competenze un certo numero di docenti (tra 35 e 40) è in possesso di certificazioni linguistiche di inglese; 3 docenti hanno completato la formazione per il CLIL, e altri 2 la stanno seguendo. Qualche docente è anche in possesso di certificazioni di lingua francese e di lingua tedesca.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Nel contesto socio-economico-culturale descritto nella prima sezione, la scuola si propone come riferimento istituzionale forte e stabile per una comunità che, nonostante le poche risorse, aspira al miglioramento del proprio status. Persegue, pertanto, la seguente finalità:

“Formare l'uomo e il cittadino responsabile e consapevole in un'ottica inclusiva e dinamica”

In termini di azioni e obiettivi la scuola cerca di colmare le mancanze rilevate scegliendo di intervenire prima su quelle sulle quali può incidere in misura più significativa e la cui graduale risoluzione potrebbe influire positivamente anche su altri elementi di debolezza. Pertanto:

- accoglie, forma, orienta tra esperienza e innovazione;*
- favorisce l'acquisizione, il consolidamento e l'ampliamento delle competenze sociali e culturali attraverso metodologie condivise e sperimentate.*

Attraverso la stesura del RAV, il monitoraggio degli esiti degli esami di stato 2017/2018 e la restituzione delle prove Invalsi 2018 è stato possibile individuare e mettere a fuoco con maggiore precisione le principali criticità relative alle quattro aree di riferimento istituzionale:

Area Risultati Scolastici:

- 1. Alta percentuale degli alunni con giudizio sospeso.**

Area Risultati Invalsi:



2. Punteggi inferiori alla media nazionale in italiano e matematica.

Area Competenze chiave e di cittadinanza

3. Persistenza di qualche criticità, seppur circoscritta a un ristretto numero di alunni particolarmente fragili, in relazione all'acquisizione delle competenze sociali e del rispetto delle regole del vivere civile.

Area Risultati a Distanza:

4. Bassa percentuale degli alunni del corso ITE che proseguono su percorsi di istruzione / formazione post-diploma;

5. Criticità negli esiti conseguiti dagli studenti al secondo anno dei percorsi universitari

Alla luce delle criticità sopra riportate, la scuola intende cominciare ad agire, nei prossimi tre anni, su quelle che appaiono più urgenti e la cui risoluzione potrebbe condizionare in senso positivo anche le altre. In particolare intende:

- intervenire sulle criticità relative agli esiti della prove nazionali, perché, attraverso le azioni messe in campo, potrebbero anche migliorare i risultati scolastici e diminuire la percentuale di alunni con giudizio sospeso;*
- intervenire sulla prima criticità relativa ai risultati a distanza, perché le azioni da mettere in atto non potranno prescindere da un rafforzamento delle competenze di cittadinanza.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

1) Migliorare gli esiti alle prove nazionali Invalsi in italiano e matematica della scuola

Traguardi



1.1 Raggiungere e consolidare in entrambi percorsi di studio (ITE e LICEO) un punteggio medio in matematica e in italiano superiore alla media SUD e diminuire gradualmente la quota di studenti dell'ITE e del Liceo collocati nei livelli 1 e 2 in italiano e matematica .

Risultati A Distanza

Priorità

2)Intensificare le azioni di orientamento allo studio e al lavoro degli alunni e aumentare la percentuale degli alunni del percorso Tecnico settore Economico (ITE) che proseguono su percorsi di istruzione / formazione post-diploma

Traguardi

2.1 Istituire e consolidare, nell'arco del triennio, attività di job-placement con agenzie di formazione coerenti con i percorsi di studio e superare, al termine del triennio, la soglia del 40% di immatricolati, degli alunni provenienti dal percorso Tecnico settore Economico (ITE) .

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'ISIS Rita Levi Montalcini di Quarto intende porsi come un laboratorio di ricerca, partecipazione e educazione alla cittadinanza attiva, che accoglie, educa, orienta gli alunni per formarli quali cittadini consapevoli e responsabili, in grado di svolgere con competenza il proprio ruolo, lavorativo e sociale, nella comunità, nel rispetto dell'altro come soggetto libero e uguale.

In particolare il Piano intende fare particolare riferimento alle seguenti finalità:

1) Apprendimento e Successo formativo

La scuola intende garantire il diritto al successo formativo per tutti gli studenti, rimuovendo gli ostacoli personali e sociali, prevenendo e recuperando



l'abbandono e la dispersione, realizzando un modello di scuola aperta, come laboratorio di ricerca e innovazione, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

In relazione a tale finalità strumenti privilegiati sono:

- una definizione del curriculum d'istituto, coerente con i profili di indirizzo e con la didattica e la valutazione per competenze, in continuità verticale e ampiamente inclusiva che superi definitivamente la dimensione trasmissiva dell'insegnamento;
- l'adozione di un impianto metodologico che contribuisca allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;
- la realizzazione di percorsi per la personalizzazione, l'individualizzazione e la differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione;
- la realizzazione di una didattica laboratoriale, innovativa e orientativa;
- la progettazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con il curriculum, didatticamente e educativamente efficaci e rispondenti al Piano di miglioramento e agli obiettivi strategici individuati tra quelli enumerati nella recente legge di riforma;
- la realizzazione di attività di potenziamento finalizzate al contrasto degli abbandoni, alla valorizzazione delle competenze di cittadinanza attiva e democratica, allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità, al rafforzamento delle competenze digitali e linguistiche degli studenti, alla valorizzazione delle eccellenze;

La scuola mira infatti migliorare gli esiti scolastici riducendo il tasso di ripetenze, di giudizi sospesi e di abbandoni e accrescendo i livelli medi di profitto raggiunti dagli studenti; a tal fine intende continuare a valutare la qualità degli esiti scolastici anche attraverso i risultati delle prove INVALSI implementandone la metodologia nella pratica didattica curricolare.

2) Accoglienza e inclusione



L'accoglienza e l'inclusione sono impegni ineludibili dell'intera comunità scolastica; una scuola inclusiva concorre a ridurre la dispersione e gli insuccessi attraverso la costruzione di relazioni significative e l'offerta di valide opportunità conoscitive, la realizzazione di un contesto accogliente e stimolante, capace di garantire l'attuazione del diritto alle pari opportunità e il successo formativo di tutti.

La scuola pertanto mira a migliorare l'inclusione degli studenti a rischio emarginazione o in condizione di disagio e fragilità sostenere gli alunni disabili, con DSA, in situazione di disagio economico, socio-culturale o psicologico e gli studenti stranieri.

Nella medesima prospettiva intende assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

3) Contrasto alla dispersione scolastica

La particolare situazione dell'Istituto, unica scuola superiore nel Comune di appartenenza, la espone sensibilmente a un grave rischio di dispersione e abbandoni, in quanto una rilevante percentuale di utenza esprime una scelta poco consapevole e dettata da valutazioni meramente logistiche (vicinanza della scuola) solo per assolvere l'obbligo scolastico.

Pertanto, fin dalla nascita dell'Istituto, è stato necessario adottare forme di contenimento sempre più efficaci, orientate al rafforzamento della motivazione e del senso di appartenenza degli alunni alla comunità scolastica. A tal fine intende proseguire ad adottare strategie molteplici e diversificate: innovazione didattica, percorsi *in itinere* di sostegno e recupero anche individualizzati, organizzazione di attività di recupero extracurricolari, realizzazione di attività progettuali mirate, ricorso a metodologie laboratoriali e partecipative.

4) Promozione dell'educazione alla legalità, di comportamenti di cittadinanza responsabile e di prevenzione dei comportamenti a rischio



La scuola promuove - in ogni momento del percorso scolastico e attraverso attività mirate, percorsi di cittadinanza attiva, anche di volontariato, in collaborazione con le famiglie e il territorio - il rispetto verso se stessi, gli altri e l'ambiente e delle regole della convivenza civile, la valorizzazione della diversità e della solidarietà e l'acquisizione delle competenze di cittadinanza avendo di mira lo sviluppo dell'autonomia e della responsabilità dello studente nei propri processi di apprendimento e di orientamento.

5) Continuità, orientamento, scuola lavoro

Particolare attenzione è dedicata al "sistema orientamento", attraverso il potenziamento delle strategie di continuità con i diversi ordini di scuola e l'Università, la progettazione di un insieme sistemico di azioni efficaci per il riorientamento interno ed esterno degli studenti, la realizzazione di attività strutturate di orientamento degli studenti alla prosecuzione degli studi e all'inserimento nel mondo del lavoro, l'organizzare percorsi e interventi informativi e formativi che sviluppino negli alunni la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità anche in rapporto con le richieste esterne e l'arricchimento del curriculum di scuola con le competenze dello spirito di iniziativa e dell'imprenditorialità.

In questa prospettiva l'alternanza scuola lavoro è interpretata come occasione privilegiata per promuovere il rapporto dei giovani con il lavoro e il mondo professionale e l'elaborazione da parte dello studente di un personale progetto di vita orientato alle opportunità del mercato del lavoro.

6) Promozione e potenziamento dell'innovazione

L'istituto intende proseguire nel percorso di innovazione tecnologica e infrastrutturale già da anni intrapreso, sostenendolo sotto il profilo organizzativo e gestionale e rafforzandolo con la formazione continua del personale scolastico.

Il Piano prevede inoltre l'introduzione di modelli didattici costruiti su ambienti digitali per sostenere lo sviluppo del pensiero computazionale e della logica operativa, la realizzazione di azioni specifiche per consolidare e potenziare



competenze digitali e linguistiche, la promozione dell'acquisizione di certificazioni delle competenze in lingua straniera e informatiche, il potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche.

Il potenziamento delle competenze digitali è costantemente accompagnato da interventi formativi sulla sicurezza informatica, sull'uso consapevole e informato degli strumenti digitali e della navigazione in Internet, e finalizzati attraverso le tecnologie digitali, al potenziamento delle competenze trasversali di cittadinanza e per la vita.

7) Valorizzazione delle eccellenze

Impegno inderogabile della scuola è la valorizzazione delle eccellenze sostenuta:

- da un adeguato riconoscimento dei meriti nelle valutazioni;
- dalla progettazione di percorsi formativi personalizzati nelle lezioni curriculari;
- dalla realizzazione di attività formative di alto spessore culturale;
- dalla partecipazione a competizioni e concorsi locali e nazionali;
- dal sostegno della creatività studentesca;
- dal potenziamento delle competenze nelle lingue straniere;
- dall'elevazione delle certificazioni nei settori informatici e linguistici;
- dalla progettazione di percorsi di ASL altamente qualificanti.

8) Cura del benessere, sport a scuola e cultura della sicurezza

La cura del benessere a scuola è una delle condizioni fondamentali per garantire il successo scolastico. In questo contesto la scuola promuove l'educazione alla salute, l'adozione di stili di vita sani e la cultura della sicurezza, contribuendo a far acquisire agli studenti le conoscenze e le abilità necessarie ad evitare e prevenire comportamenti a rischio.

Veicolo efficace dei valori della salute, della cura di sé e del rispetto delle regole è l'attività sportiva intesa come strumento di attuazione del diritto alla salute, al benessere fisico, psichico e sociale della persona ed alla prevenzione della malattia e delle dipendenze. Pertanto la scuola, attraverso il Centro



Sportivo scolastico, favorisce e sostiene l'avviamento alla pratica motoria dei giovani e la progettazione di attività ludico-sportive che possano consolidare i legami degli studenti con la scuola.

La scuola incardina, infine, nella propria organizzazione il valore della cultura della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro, attraverso la formazione e l'informazione rivolte a tutte le componenti della comunità scolastica e l'organizzazione di un SPP valido ed efficace

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e



dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ LA SCUOLA BUONA

Descrizione Percorso

Il percorso in oggetto si articola in tre azioni, come di seguito indicate, finalizzate alla realizzazione delle priorità relative agli esiti delle prove standardizzate nazionali e degli esiti a distanza.

Il consolidamento della metodologia INVALSI nella pratica didattica



curriculare rafforzerà il confronto costante tra i docenti in relazione alle strategie e metodologie didattiche e ai risultati di volta in volta raggiunti. In particolare per le classi seconde e quinte, l'azione dovrà essere rivolta prevalentemente al superamento delle prove del Sistema nazionale di valutazione; per le altre classi, l'azione dovrà mirare al conseguimento di competenze trasversali finalizzate al long-life learning e allo sviluppo di competenze sociali di cittadinanza. Questi incontri favoriranno inoltre lo scambio e la circolazione di conoscenze e materiali.

La realizzazione di aule-studio, sportelli, progetti PON, tutoraggio tra pari, consentiranno il recupero delle lacune e insufficienze riportate dagli alunni.

Gli incontri con counselor, la partecipazione assistita alle attività curriculari di altri corsi, passerella concordata out-in consentiranno l'inclusione degli alunni nella comunità scolastica. Tale obiettivo richiede che l'azione didattica sia affiancata da attività e strumenti finalizzati da un lato a sviluppare negli alunni la consapevolezza di sé, dall'altro a sostenerli nella difficile scelta del percorso di vita.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rafforzare la metodologia INVALSI nella pratica didattica curriculare ed extracurriculare;

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

1) Migliorare gli esiti alle prove nazionali Invalsi in italiano e matematica della scuola

"Obiettivo:" Mantenere e intensificare, nel corso di ciascun anno scolastico del triennio (2019-2022), le strategie di recupero delle competenze di base.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

- 1) Migliorare gli esiti alle prove nazionali Invalsi in italiano e matematica della scuola

"Obiettivo:" Monitorare il valore aggiunto dell'Istituto sugli esiti delle prove INVALSI delle classi quinte.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

- 1) Migliorare gli esiti alle prove nazionali Invalsi in italiano e matematica della scuola

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Proseguire nelle attività finalizzate a consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e globale e al rafforzamento delle competenze di cittadinanza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

- 1) Migliorare gli esiti alle prove nazionali Invalsi in italiano e matematica della scuola

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

- 2) Intensificare le azioni di orientamento allo studio e al lavoro degli alunni e aumentare la percentuale degli alunni del percorso Tecnico settore Economico (ITE) che proseguono su percorsi di istruzione / formazione post-diploma

"Obiettivo:" Istituzionalizzare il ricorso a metodologie didattiche laboratoriali e interattive

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

- 1) Migliorare gli esiti alle prove nazionali Invalsi in italiano e matematica della scuola



"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Istituzionalizzare specifici protocolli per l'inclusione degli studenti con svantaggi socio-economico-culturale, per gli alunni stranieri residenti o provenienti da progetti di intercultura e per gli studenti interni partecipanti a progetti di intercultura

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

- 1) Migliorare gli esiti alle prove nazionali Invalsi in italiano e matematica della scuola

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Ottimizzare le pratiche per l'orientamento in itinere e in uscita, anche attraverso la prosecuzione delle attività di tutoraggio e counseling

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

- 1) Migliorare gli esiti alle prove nazionali Invalsi in italiano e matematica della scuola

» "Priorità" [Risultati a distanza]

- 2) Intensificare le azioni di orientamento allo studio e al lavoro degli alunni e aumentare la percentuale degli alunni del percorso Tecnico settore Economico (ITE) che proseguono su percorsi di istruzione / formazione post-diploma

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Valorizzare le risorse professionali dei docenti attraverso una più ampia e coerente distribuzione degli incarichi e la realizzazione di attività di formazione finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del RAV

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

1) Migliorare gli esiti alle prove nazionali Invalsi in italiano e matematica della scuola

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LEZIONI LABORATORIALI SU TIPOLOGIE DI PROVE INVALSI IN ORARIO CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

la funzione strumentale per l'area "Monitoraggio e autovalutazione di istituto in collaborazione con il gruppo di lavoro per il Piano di Miglioramento

Risultati Attesi

Raggiungere e consolidare in entrambi percorsi di studio (ITE e LICEO) un punteggio medio in matematica e in italiano superiore alla media SUD e diminuire gradualmente la quota di studenti dell'ITE e del liceo collocati nei livelli 1 e 2 in italiano e matematica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUZIONE DI UN PROTOCOLLO DI AZIONI PER L'ORIENTAMENTO IN ITINERE(RI-ORIENTAMENTO)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti Studenti



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Funzione strumentale per l'area "orientamento" e la commissione preposta.

Risultati Attesi

Consolidamento della motivazione o riorientamento in itinere gli alunni che non hanno fatto una scelta di indirizzo scolastico motivata e convinta.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI RECUPERO IN ITINERE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti
		ATA
		Studenti
		Genitori

Responsabile

funzione strumentale all'area "Elaborazione e attuazione del PTOF", in collaborazione con il referente delle attività extracurricolari

Risultati Attesi

Riduzione graduale della percentuale delle sospensioni di giudizio per raggiungere la media regionale.



❖ ALUNNO RESPONSABILE E MOTIVATO

Descrizione Percorso

Il percorso in oggetto si articola in tre azioni, come di seguito indicate, finalizzate alla realizzazione delle priorità relative agli esiti delle prove standardizzate nazionali e degli esiti a distanza.

Il potenziamento delle competenze sociali e di cittadinanza può infatti sostenere anche un miglioramento degli esiti scolastici, nelle prove standardizzate nazionali e degli esiti a distanza.

Il miglioramento delle competenze sociali può essere conseguito non attraverso atteggiamenti puramente sanzionatori, ma favorendo e incoraggiando la partecipazione ad attività che sviluppino il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Il rafforzamento delle competenze di cittadinanza può essere ottenuto favorendo e incoraggiando la partecipazione ad attività che sviluppino il senso di appartenenza alla comunità globale, proiettando l'alunno verso la risoluzione di casi direttamente "in situazione".

La proiezione della scuola verso orizzonti che superano le barriere nazionali e gli svantaggi socio-economici e culturali favorisce la realizzazione dell'individuo quale *cittadino del mondo*, sostiene l'allievo nella ricerca di nuovi arricchimenti della persona attraverso lo scambio di conoscenze e informazioni su costumi ed usi con allievi provenienti da altri contesti, favorisce lo sviluppo della tolleranza e dell'apertura verso contesti socio-culturali e socio-ambientali differenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Proseguire nelle attività finalizzate a consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e globale e al rafforzamento della competenze di cittadinanza



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

1) Migliorare gli esiti alle prove nazionali Invalsi in italiano e matematica della scuola

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

2) Intensificare le azioni di orientamento allo studio e al lavoro degli alunni e aumentare la percentuale degli alunni del percorso Tecnico settore Economico (ITE) che proseguono su percorsi di istruzione / formazione post-diploma

"Obiettivo:" Istituzionalizzare il ricorso a metodologie didattiche laboratoriali e interattive

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

1) Migliorare gli esiti alle prove nazionali Invalsi in italiano e matematica della scuola

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

2) Intensificare le azioni di orientamento allo studio e al lavoro degli alunni e aumentare la percentuale degli alunni del percorso Tecnico settore Economico (ITE) che proseguono su percorsi di istruzione / formazione post-diploma

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Istituzionalizzare specifici protocolli per l'inclusione degli studenti con svantaggi socio-economico-culturale, per gli alunni stranieri residenti o provenienti da progetti di intercultura e per gli studenti interni partecipanti a progetti di intercultura

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

1) Migliorare gli esiti alle prove nazionali Invalsi in italiano e matematica della scuola



"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Ottimizzare le pratiche per l'orientamento in itinere e in uscita, anche attraverso la prosecuzione delle attività di tutoraggio e counseling

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

1) Migliorare gli esiti alle prove nazionali Invalsi in italiano e matematica della scuola

» "Priorità" [Risultati a distanza]

2) Intensificare le azioni di orientamento allo studio e al lavoro degli alunni e aumentare la percentuale degli alunni del percorso Tecnico settore Economico (ITE) che proseguono su percorsi di istruzione / formazione post-diploma

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Valorizzare le risorse professionali dei docenti attraverso una più ampia e coerente distribuzione degli incarichi e la realizzazione di attività di formazione finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del RAV

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

1) Migliorare gli esiti alle prove nazionali Invalsi in italiano e matematica della scuola

» "Priorità" [Risultati a distanza]

2) Intensificare le azioni di orientamento allo studio e al lavoro degli alunni e aumentare la percentuale degli alunni del percorso Tecnico settore Economico (ITE) che proseguono su percorsi di istruzione / formazione post-diploma

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI



CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Implementare la comunicazione con le famiglie attraverso l'uso del registro elettronico e proseguire nell'impegno di consolidamento del raccordo con il territorio in particolare in relazione a percorsi o attività finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali e di cittadinanza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

1) Migliorare gli esiti alle prove nazionali Invalsi in italiano e matematica della scuola

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

2) Intensificare le azioni di orientamento allo studio e al lavoro degli alunni e aumentare la percentuale degli alunni del percorso Tecnico settore Economico (ITE) che proseguono su percorsi di istruzione / formazione post-diploma

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROMOZIONE DI INIZIATIVE CHE SOSTENGANO LA PARTECIPAZIONE DEGLI ALUNNI ALLA VITA DELLA SCUOLA - PROGETTO OPEN DAY

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti
	alunni delle scuole superiori di primo grado del territorio e loro famiglie	ATA
		Studenti
		Referenti delle scuole

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		secondarie di primo grado del territorio

Responsabile

Commissione orientamento in collaborazione con i coordinatori di classe

Risultati Attesi

Coinvolgimento degli alunni nelle azioni di presentazione della scuola e della sua offerta formativa come approccio consapevole alla vita sociale e civica e interazione strutturata con gli altri attori del territorio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INIZIATIVE DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA CITTADINANZA ATTIVA, ALLA EDUCAZIONE ALLA PARITÀ DEI SESSI, AL CONTRASTO ALLA VIOLENZA E ALLA DISCRIMINAZIONE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Responsabile della Legalità, Responsabile della progettualità.

Risultati Attesi

Incremento, al termine del triennio, della partecipazione in termini percentuali degli studenti coinvolti nelle attività finalizzate:

- ad una partecipazione consapevole alla vita civica e sociale;

- al rispetto dei diritti umani e dei diversi punti di vista.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUZIONE DI UN PROTOCOLLO DI AZIONI PER FAVORIRE L'INCLUSIONE DI ALUNNI CON SVANTAGGI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Funzione strumentale Inclusione e disabilità e Gruppo di coordinamento

Risultati Attesi

Inclusione degli allievi di diversa nazionalità e/o con svantaggi

❖ LA SCELTA ORIENTATA

Descrizione Percorso

Il percorso in oggetto si articola in tre azioni, come di seguito indicate, finalizzate alla realizzazione della priorità relativa agli esiti a distanza.

L'orientamento in uscita deve accompagnare e sostenere l'alunno nelle scelte del percorso di vita, in maniera pertinente alle competenze che lo stesso ha acquisito durante il percorso scolastico e favorendo la realizzazione completa e piena delle sue aspettative.



L'orientamento in uscita, dovendo accompagnare l'alunno verso il mondo universitario o del lavoro, deve favorire e sostenere l'acquisizione di competenze che possano aiutarlo a rapportarsi serenamente in tali contesti e ad affrontare le nuove esperienze con un bagaglio in una o più lingue comunitarie - di livello B1/ B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER) - per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

Analogamente l'acquisizione di competenze informatiche certificate potrà sostenere l'inserimento degli allievi sia nei percorsi universitari che nel mondo del lavoro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Proseguire nelle attività finalizzate a consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e globale e al rafforzamento della competenze di cittadinanza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

1) Migliorare gli esiti alle prove nazionali Invalsi in italiano e matematica della scuola

» "Priorità" [Risultati a distanza]

2) Intensificare le azioni di orientamento allo studio e al lavoro degli alunni e aumentare la percentuale degli alunni del percorso Tecnico settore Economico (ITE) che proseguono su percorsi di istruzione / formazione post-diploma

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Ottimizzare le pratiche per l'orientamento in itinere e in uscita, anche attraverso la prosecuzione delle attività di tutoraggio e



counseling

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

1) Migliorare gli esiti alle prove nazionali Invalsi in italiano e matematica della scuola

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

2) Intensificare le azioni di orientamento allo studio e al lavoro degli alunni e aumentare la percentuale degli alunni del percorso Tecnico settore Economico (ITE) che proseguono su percorsi di istruzione / formazione post-diploma

"Obiettivo:" Istituzionalizzare le pratiche di orientamento in uscita per sostenere le giuste scelte degli studenti: -corsi di orientamento alla formazione superiore; -job-placement con albi professionali presso la camera di commercio di riferimento, iscrizione degli alunni a siti di infojobs; -sportello di orientamento ai percorsi di laurea e iscrizione degli alunni a ALMA LAUREA

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

2) Intensificare le azioni di orientamento allo studio e al lavoro degli alunni e aumentare la percentuale degli alunni del percorso Tecnico settore Economico (ITE) che proseguono su percorsi di istruzione / formazione post-diploma

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Realizzare progetti per il conseguimento di certificazioni di lingua inglese sulle quattro abilità e di competenze informatiche per gli alunni interessati

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

2) Intensificare le azioni di orientamento allo studio e al lavoro

degli alunni e aumentare la percentuale degli alunni del percorso Tecnico settore Economico (ITE) che proseguono su percorsi di istruzione / formazione post-diploma

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Implementare la comunicazione con le famiglie attraverso l'uso del registro elettronico e proseguire nell'impegno di consolidamento del raccordo con il territorio in particolare in relazione a percorsi o attività finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali e di cittadinanza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

1) Migliorare gli esiti alle prove nazionali Invalsi in italiano e matematica della scuola

» "Priorità" [Risultati a distanza]

2) Intensificare le azioni di orientamento allo studio e al lavoro degli alunni e aumentare la percentuale degli alunni del percorso Tecnico settore Economico (ITE) che proseguono su percorsi di istruzione / formazione post-diploma

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMALIZZARE E ISTITUZIONALIZZARE CORSI E ATTIVITÀ PROGETTUALI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLO STUDIO COERENTEMENTE CON LE COMPETENZE ACQUISITE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti
		Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Funzione strumentale dell'are "Alternanza scuola lavoro e orientamento al lavoro" e funzione strumentale per l'orientamento.

Risultati Attesi

Istituire e consolidare, nell'arco del triennio, attività di job-placement con agenzie di formazione coerenti con i percorsi di studio e superare, al termine del triennio, la soglia del 40% di immatricolati, degli alunni provenienti dal percorso Tecnico settore Economico (ITE).

Orientare in maniera più analitica e coerente con l'indirizzo di studio seguito gli alunni che intendano proseguire gli studi presso facoltà universitarie o Istituti Tecnici superiori.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTUAZIONE DI ATTIVITA' PROGETTUALI PER IL CONSEGUIMENTO DI CERTIFICAZIONI DI LINGUA INGLESE SULLE QUATTRO ABILITA' E CERTIFICAZIONE INFORMATICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti Associazioni

Responsabile

Coordinatore certificazioni in lingue straniere

Risultati Attesi

Aumentare, durante l'arco del triennio di riferimento, il numero di alunni che abbiano conseguito la certificazione in lingua inglese.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTUAZIONE DI ATTIVITA' PROGETTUALI PER IL
CONSEGUIMENTO DI CERTIFICAZIONI DI COMPETENZE INFORMATICHE E DIGITALI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2019	Studenti	Docenti
		ATA
		Studenti
		centri di certificazione

Responsabile

Coordinatore delle attività per il potenziamento delle competenze informatiche

Risultati Attesi

Aumentare il numero di alunni che accedono, attraverso i corsi organizzati dalla scuola, agli esami per il conseguimento delle certificazioni informatiche

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

- organizzazione flessibile, con responsabilità distribuite su un'ampia rete interna di figure di coordinamento e di referenti di settori e attività, in costante interconnessione tra loro e con compiti chiaramente definiti.
- ruolo dei dipartimenti disciplinari, che, sotto la guida e la supervisione del gruppo di lavoro per il PDM, si strutturano come laboratori permanenti di formazione, ricerca e sperimentazione, anche attraverso la progettazione e utilizzazione di strumenti di comunicazione e scambio digitali (padlet).
- progettazione didattica orientata alla progettazione di UdA, con adozione di prove di realtà, compiti di realtà e rubriche di competenze.
- Adozione di metodologie didattiche ampiamente innovative.



- Strutturazione dello studio assistito sulla metodologia del peer to peer attraverso il coinvolgimento degli alunni in veste di tutor.
- Modalità di monitoraggio annuale del Piano di miglioramento, particolarmente dettagliato e comprendente anche gli esiti delle altre attività previste dal PTOF in stretta relazione con le scelte strategiche adottate.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

E' necessario riorganizzare il gruppo di lavoro per l'orientamento, al fine di costruire un sistema integrato, strutturato su processi definiti e mirati, di riorientamento in itinere interno ed esterno.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola deve proiettare la propria attività nello spazio comune europeo e in quello internazionale accogliendo le esperienze dell'Erasmus+, dei gemellaggi elettronici (E-twinning), dell'insegnamento in lingua straniera e promuovendo i percorsi interculturali

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola deve promuovere forme di alleanza educativa territoriale rafforzando la collaborazione con genitori e studenti, ricercando con il complesso sistema territoriale sinergie strategiche che favoriscano un significativo ed efficace orientamento in uscita per quegli studenti che mirano, al termine del ciclo scolastico, all'inserimento nel mondo del lavoro.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

ITC "RITA LEVI MONTALCINI"

NATD037012

A. TURISMO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

B. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con

riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

C. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di

riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

LICEO "RITA LEVI MONTALCINI"

NAPS037016

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

La scuola si è impegnata negli anni, anche attraverso un approfondito percorso di autoformazione e confronto tra docenti a livello dipartimentale, nell'elaborazione dei profili in uscita di entrambi i percorsi, che tengono conto delle caratteristiche dell'utenza e delle richieste del territorio. Il profilo del Liceo declina le competenze comuni in riferimento alle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, e le competenze specifiche in relazione all'indirizzo Liceo Scientifico e all'opzione Scienze Applicate; il profilo dell'ITE declina le competenze dell'area dell'istruzione generale in relazione alle competenze chiave europee, e le competenze professionali in riferimento ai diversi indirizzi - Amministrazione, finanza e marketing e Turismo - e all'articolazione Sistemi informativi aziendali.

ALLEGATI:

profili in uscita I.S.I.S Quarto.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Approfondimento

La scuola adotta l'articolazione oraria su 5 giorni settimanali, con il sabato libero da impegni didattici; tale scelta, ormai adottata da anni, risponde alle richieste delle famiglie e degli alunni ed allinea l'istituto alle scelte di tutte le altre scuole del comune. la distribuzione delle ore settimanali delle discipline tiene conto, nei limiti del possibile, delle esigenze didattiche.

La progettazione didattica dell'ISIS Rita Levi Montalcini prevede l'adozione della flessibilità didattica e organizzativa in misura contenuta, in merito ad alcune specifiche direzioni di intervento, come di seguito indicato:

- potenziamento del tempo scolastico nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie, in relazione all'attivazione degli insegnamenti opzionali eventualmente scelti dagli studenti che si svolgono in ore aggiuntive al monte ore annuale;
- articolazioni delle classi per gruppi di livello che perseguono obiettivi momentaneamente diversi, come il recupero o il potenziamento; tale soluzione è adottata prevalentemente nelle discipline in cui si registrano maggiori criticità, in relazione al rendimento degli studenti
- attività di recupero e/o potenziamento in orario curricolare o extracurricolare, organizzate anche con tutoraggio esercitato dagli studenti stessi;
- attività alternativa per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento di Religione Cattolica.

Gli insegnamenti per ciascun indirizzo e i quadri orari sono pubblicati sul sito istituzionale, nella sezione "PTOF".

NOME SCUOLA

I.S.I.S. "RITA LEVI MONTALCINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola si è impegnata negli anni, anche attraverso un approfondito percorso di autoformazione e confronto tra docenti a livello dipartimentale, nell'elaborazione di un proprio curriculum per l'indirizzo LICEO e per l'indirizzo ITE, che tiene conto delle caratteristiche dell'utenza e delle richieste del territorio. Nel documento sono declinate con chiarezza - coerentemente con i profili di indirizzo e con la didattica e la valutazione per competenze - le competenze sia disciplinari che trasversali, con particolare attenzione alle competenze di cittadinanza e per l'apprendimento permanente.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il curriculum di indirizzo è sviluppato per classi parallele e in continuità verticale per tutte le discipline.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I Dipartimenti disciplinari e i Consigli di classe sono attualmente impegnati nella sperimentazione di una progettazione di UdA e nell'adozione, per la verifica, di prove autentiche e compiti di realtà. Entrambi questi approcci didattici consentono di porre l'accento sulle competenze trasversali, che trovano ulteriori occasioni di sviluppo e consolidamento nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa e nelle esperienze di alternanza scuola lavoro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curriculum delle competenze chiave di cittadinanza è inserito quale parte integrante sia nel curriculum dell'indirizzo Liceo che in quello dell'indirizzo Tecnico Economico

NOME SCUOLA

LICEO "RITA LEVI MONTALCINI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si allega il curriculum di scuola per il Liceo

ALLEGATO:

CURRICULUM LICEI.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

I

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curriculum delle competenze chiave di cittadinanza è inserito nel curriculum dell'indirizzo Liceo, di cui è parte integrante

Utilizzo della quota di autonomia

E' prevista, in quanto già sperimentato, nel triennio di una sezione dell'opzione Scienze Applicate, l' insegnamento opzionale di Igiene e Sanità Pubblica che utilizza le quote di flessibilità con abbattimento del monte ore di Scienze naturali del 20%. L'insegnamento opzionale sopra indicato è attivato solo se gli alunni e le famiglie della classe individuata esprimono parere favorevole.

Insegnamenti opzionali

Agli studenti è offerta la possibilità di scegliere un insegnamento opzionale con potenziamento del monte ore a cura dei docenti dell'organico dell'autonomia tra i seguenti: - Elementi di Diritto; - Elementi di scienze e tecnologie informatiche (solo nel Liceo Scientifico) - Biologia medica (eventualmente anche attraverso metodologia CLIL)
Gli insegnamenti opzionali sono attivati, in presenza di un numero sufficiente di richieste, per classi o per gruppi di alunni interclasse del triennio, con un'ora o due di insegnamento aggiuntivo alla settimana; sono proposti alle famiglie e agli studenti che presenteranno la richiesta; in caso di eccedenza di richieste sono adottati criteri di selezione basati sul merito. Gli insegnamenti opzionali, in quanto parte integrante del percorso dello studente e inseriti nel relativo curriculum, prevedono la frequenza

obbligatoria.

Potenziamenti

Oltre alle attività di potenziamento già istituzionalizzate nella scuola, si propone una forma di potenziamento strutturato con aumento del monte ore della lingua straniera per una sezione del Liceo

NOME SCUOLA

ITC "RITA LEVI MONTALCINI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Si allega il curriculum di scuola del Tecnico Economico.

ALLEGATO:

CURRICULUM ITE.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Utilizzo della quota di autonomia

Nell' ITE non è utilizzata la quota di autonomia in quanto il curriculum è sufficientemente differenziato in relazione ai due diversi indirizzi e all'articolazione SIA.

Insegnamenti opzionali

La scuola ha già offerto negli anni passati l'opportunità di seguire insegnamenti opzionali attuati con potenziamento del tempo scuola, che però non sono stati richiesti dagli studenti, che hanno preferito arricchire le loro competenze attraverso la partecipazione alle attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa, generalmente di durata più contenuta. Annualmente comunque sono deliberati dal Collegio gli insegnamenti opzionali da proporre in coerenza con l'indirizzo di studio e compatibilmente con le risorse dell'organico dell'autonomia disponibili.

Potenziamento

La scuola intende porre allo studio la possibilità di offrire a gruppi o classi di studenti che ne facciano richiesta un potenziamento strutturale dell'insegnamento di Inglese con riferimento al business english, e di informatica con riferimento all'uso dei software gestionali. Si tratta di attività, da svolgersi con potenziamento del monte ore, compatibili con l'organico dell'autonomia assegnato alla scuola e di sicura valenza professionalizzante.

Percorsi bilingue

E' allo studio la possibilità di aderire al progetto triennale ESABAC. o al progetto Cambridge.

Approfondimento

Approfondimento:

L'orizzonte pedagogico del curriculum d'Istituto è costituito da una visione unitaria, dialogica, partecipativa e dinamica della conoscenza, per garantire il diritto al successo formativo per tutti gli studenti, l'inclusione sociale e culturale e la valorizzazione delle attitudini e delle potenzialità degli allievi.

L'inclusione non costituisce quindi un capitolo autonomo che riguarda soltanto gli alunni con bisogni educativi speciali, ma la prospettiva pedagogica e il riferimento metodologico della progettazione didattico-educativa, che mira alla costruzione di una scuola su misura per tutti gli studenti, che si impegna a valorizzare le differenze e le caratteristiche personali di ciascuno.

In riferimento al curriculum di indirizzo la progettazione didattico-educativa è orientata :

- alla progettazione delle attività didattiche curriculari coerenti con i risultati di apprendimento degli allievi;
- alla prevenzione e al recupero degli abbandoni precoci e della dispersione;

- all'innalzamento del livello di apprendimento degli allievi;
- alla riduzione della disparità dei risultati delle classi parallele;
- all'interpretazione dei risultati delle prove INVALSI per individuare interventi per migliorare e innalzare gli apprendimenti i livelli di cittadinanza di tutti;
- al consolidamento delle competenze sociali e civiche degli studenti;
- alla differenziazione e personalizzazioni dei processi educativi e formativi;
- all'utilizzo di una didattica laboratoriale, innovativa e orientativa;
- alla progettazione di attività tese allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Si raccorda strettamente con il curricolo d'istituto attraverso la progettazione e l'adozione di modelli comuni a tutta la scuola, di percorsi comuni per specifici gruppi di studenti, di moduli o unità didattiche per il recupero delle competenze, di criteri di valutazione comuni coerenti con l'impianto curricolare e progettuale della scuola, nonché per la progettazione di UdA, di prove e compiti di realtà e di rubriche di valutazione.

Impegno particolare è rivolto al recupero delle competenze degli alunni in difficoltà, per lo più del biennio. Si tratta generalmente di alunni poco motivati o provenienti da situazioni di disagio socioeconomico e culturale, che in alcuni casi si sono iscritti presso il nostro Istituto soltanto per motivi logistici, al fine di ottemperare all'obbligo scolastico e, quindi, a grave rischio di dispersione. Per questi alunni la scuola adotta un piano di recupero annuale, nel quale confluiscono attività curriculari ed extracurriculari oltre che azioni progettuali mirate al rafforzamento delle competenze e al contenimento degli abbandoni.

La didattica per il recupero delle competenze

Le attività di recupero e di sostegno rappresentano il riconoscimento da parte della scuola della centralità della studente; esse infatti, sono tese alla rimozione di quegli ostacoli che siano di impedimento al raggiungimento degli obiettivi posti alla base di un qualsiasi progetto educativo. Si configurano quindi come azioni didattiche privilegiate nell'ambito dell'offerta formativa

della scuola e come una direzione di intervento permanente dell'Istituto.

Il piano delle attività di recupero prevede:

- forme di recupero in itinere che possono essere messe in atto dai singoli docenti
- pause didattiche estese a tutte le classi
- compresenze di docenti per l'articolazione delle classi per gruppi di livello
- corsi di recupero in orario extracurriculare
- sportelli didattici in orario curriculare o extracurriculare
- aule studio con alunni tutor secondo il metodo cooperativo peer to peer.

I dipartimenti disciplinari e i dipartimenti d'area si impegnano nella progettazione di moduli o unità didattiche per il recupero delle competenze comuni per classi parallele e/o per fasce di livello.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **L'IMPORTANZA DELL'OSSERVAZIONE AL TELESCOPIO IN ASTRONOMIA E LA DIVULGAZIONE SCIENTIFICA**

Descrizione:

Il progetto, destinato ad alcune classi del liceo scientifico, si configura come un percorso integrato finalizzato all'avvio della formazione della figura professionale di addetto all'uso del telescopio e di software astronomici.

Combina diversi momenti formativi:

- formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, a cura dell'Associazione Le Aquile-Protezione Civile;
- formazione propedeutica a cura della scuola, in sinergia con la struttura ospitante;
- attività di orientamento al lavoro;
- tirocinio aziendale;
- work shop finale.

Nel corso del tirocinio gli alunni saranno impegnati nelle seguenti attività e compiti di realtà:

formazione specifica in materia di sicurezza;

visita a un centro di ricerca astronomica;

uso del telescopio per osservazioni astronomiche;

avviamento alla fotografia astronomica;

uso di software astronomici.

Le competenze attese sono le seguenti:

- Tecnico professionali: interpretare e valutare i dati; applicare criteri di valutazione; utilizzare stili di comunicazione adeguati al contesto; osservazione del cielo tramite telescopio; uso di tecniche di fotografia astronomica.
- Organizzative: sviluppare spirito di iniziativa; autonomia e capacità di imparare ad imparare;
- informatiche: inserire dati al p.c.; utilizzare fogli di lavoro; uso dei software astronomici;

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Osservatorio astronomico di Capodimonte; INAF Istituto nazionale di Astrofisica.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione del processo: raccolta dei dati dell'osservazione dei comportamenti, delle

frequenza e della partecipazione degli studenti;

Valutazione del lavoro svolto e delle competenze di cittadinanza acquisite nel corso dello svolgimento del project work e del work shop;

Valutazione dei risultati: lettura condivisa delle valutazioni del tutor aziendale e della valutazione del consiglio di classe in relazione alle competenze professionali e di cittadinanza europea acquisite e dei risultati delle verifiche scolastiche.

❖ **AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO NEGLI ENTI PUBBLICI E PRIVATI - STRUMENTI PER UNA P.A APERTA**

Descrizione:

Il progetto, destinato ad una classe dell'Istituto Tecnico Economico - Amministrazione, Finanza e Marketing, è finalizzato alla formazione della figura professionale di funzionario esperto in strumenti per una Pubblica Amministrazione aperta.

E' strutturato come un progetto integrato che combina le seguenti attività:

- formazione in materia di sicurezza sul lavoro a cura dell'Associazione Le Aquile-Protezione Civile;
- formazione propedeutica a cura della scuola e della struttura ospitante, Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Parthenope di Napoli;
- attività di orientamento al lavoro;
- tirocinio formativo presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Parthenope di Napoli;
- project work da svolgere a scuola sotto la supervisione del tutor della struttura ospitante;
- work shop di chiusura delle attività annuali.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Parthenope di Napoli

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione del processo: raccolta dei dati dell'osservazione dei comportamenti, delle frequenze e della partecipazione degli studenti;

Valutazione del lavoro svolto e delle competenze di cittadinanza acquisite nel corso dello svolgimento del project work e del work shop;

Valutazione dei risultati: lettura condivisa delle valutazioni del tutor aziendale e della valutazione del consiglio di classe in relazione alle competenze professionali e di cittadinanza europea acquisite e dei risultati delle verifiche scolastiche.

❖ GIOVANI CITTADINI INCONTRANO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**Descrizione:**

Il progetto, destinato ad una classe dell'Istituto Tecnico Economico - Amministrazione, Finanza e Marketing, è finalizzato alla formazione della figura professionale di segretario amministrativo.

E' strutturato come un progetto integrato che combina le seguenti attività:

- formazione in materia di sicurezza sul lavoro a cura dell'Associazione Le Aquile-Protezione Civile;
- formazione propedeutica a cura della scuola e della struttura ospitante, Comune di Marano;
- attività di orientamento al lavoro;
- tirocinio formativo presso il Comune di Marano;
- project work da svolgere a scuola sotto la supervisione del tutor della struttura ospitante;
- work shop di chiusura delle attività annuali.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione del processo: raccolta dei dati dell'osservazione dei comportamenti, delle frequenze e della partecipazione degli studenti;

Valutazione del lavoro svolto e delle competenze di cittadinanza acquisite nel corso dello svolgimento del project work e del work shop;

Valutazione dei risultati: lettura condivisa delle valutazioni del tutor aziendale e della valutazione del consiglio di classe in relazione alle competenze professionali e di cittadinanza europea acquisite e dei risultati delle verifiche scolastiche.

❖ AL LAVORO NEGLI UFFICI DEL CASTELLO

Descrizione:

Il progetto, destinato a una classe dell'Istituto Tecnico Economico - Amministrazione, Finanza e Marketing, è finalizzato alla formazione della figura professionale di addetto amministrativo-contabile, integra diverse attività, come di seguito indicato:

- formazione propedeutica a cura della scuola su tematiche inerenti al diritto del lavoro e alla storia del lavoro in Italia;
- formazione specifica a cura della struttura ospitante, da svolgersi a scuola, inerente alla attività del tirocinio;
- tirocinio presso il Comune di Napoli, Uffici del Museo Civico di Castel Nuovo;
- attività di potenziamento - approfondimenti del Codice dei beni culturali, del Diritto di famiglia e della normativa sulle unioni civili; attività di orientamento, visite aziendali, partecipazioni ad eventi, convegni e seminari;
- sviluppo di un projectwork, che prosegue l'attività di tirocinio sperimentandone le competenze acquisite nella realizzazione di un prodotto;
- workshop finalizzato alla riflessione e alla socializzazione del percorso svolto e dei prodotti realizzati.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione del processo: raccolta dei dati dell'osservazione dei comportamenti, delle frequenze e della partecipazione degli studenti;

Valutazione del lavoro svolto e delle competenze di cittadinanza acquisite nel corso dello svolgimento del project work e del work shop;

Valutazione dei risultati: lettura condivisa delle valutazioni del tutor aziendale e della valutazione del consiglio di classe in relazione alle competenze professionali e di cittadinanza europea acquisite e dei risultati delle verifiche scolastiche.

❖ ALLA SCOPERTA DEI CAMPI FLEGREI**Descrizione:**

Il progetto, destinato ad alcune classi dell'Istituto Tecnico Economico - Turismo, è finalizzato alla acquisizione da parte degli studenti delle seguenti competenze attinenti alla figura professionale di guida turistica:

- competenze tecnico professionali: rapportarsi con il pubblico, accogliere i visitatori, utilizzare materiali illustrativi, produrre materiali illustrativi, illustrare le caratteristiche di siti del territorio di interesse storico-archeologico;
- competenze trasversali: lavorare in gruppo, rispettare le consegne, eseguire correttamente i compiti assegnati, rispettare i tempi di esecuzione, comunicare in maniera corretta, efficace e consona alla situazione.

E' strutturato come un percorso modulare:

formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
formazione propedeutica a scuola;
tirocinio formativo presso la struttura ospitante;
effettuazione servizio di hostess e steward;
laboratorio scolastico sotto la supervisione del tutor aziendale;
work shop finale per ogni annualità presso la struttura ospitante.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Parco archeologico dei Campi Flegrei _ Castello di Baia

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione del processo: raccolta dei dati dell'osservazione dei comportamenti, delle frequenze e della partecipazione degli studenti;

Valutazione del lavoro svolto e delle competenze di cittadinanza acquisite nel corso dello svolgimento del project work e del work shop;

Valutazione dei risultati: lettura condivisa delle valutazioni del tutor aziendale e della valutazione del consiglio di classe in relazione alle competenze professionali e di cittadinanza europea acquisite e dei risultati delle verifiche scolastiche.

❖ COMUNICARE LA BIBLIOTECA**Descrizione:**

Il progetto, destinato ad una classe del Liceo Scientifico, è finalizzato alla formazione della figura professionale di addetto al servizio di promozione e comunicazione, nell'ambito dei sistemi bibliotecari. Mira a fare acquisire agli alunni competenze e tecniche di promozione e valutazione del patrimonio.

E' strutturato come un progetto modulare che integra le seguenti attività:

- formazione in materia di sicurezza sul lavoro a cura dell'Associazione Le Aquile- Protezione Civile;
- formazione propedeutica a cura della scuola e della struttura ospitante, Biblioteca Nazionale di Napoli;
- attività di orientamento ;
- approfondimenti tematici, partecipazione a convegni e eventi culturali;
- tirocinio formativo presso la Biblioteca Nazionale di Napoli;
- project work da svolgere a scuola sotto la supervisione del tutor della

- struttura ospitante;
- work shop di chiusura delle attività annuali.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione del processo: raccolta dei dati dell'osservazione dei comportamenti, delle frequenze e della partecipazione degli studenti;

Valutazione del lavoro svolto e delle competenze di cittadinanza acquisite nel corso dello svolgimento del project work e del work shop;

Valutazione dei risultati: lettura condivisa delle valutazioni del tutor aziendale e della valutazione del consiglio di classe in relazione alle competenze professionali e di cittadinanza europea acquisite e dei risultati delle verifiche scolastiche.

❖ LA PROFESSIONE DEL GIORNALISTA SCIENTIFICO

Descrizione:

Il progetto, destinato ad una classe del Liceo scientifico, opzione Scienze applicate, mira alla formazione della figura professionale di divulgatore scientifico attraverso l'inserimento degli alunni in diversi contesti formativi. Competenze privilegiate sono quelle connesse all'elaborazione di testi di divulgazione scientifica e alla produzione di materiali digitali.

E' strutturato come un progetto integrato che combina le seguenti attività:

- formazione in materia di sicurezza sul lavoro a cura dell'Associazione Le Aquile- Protezione Civile;

- formazione propedeutica a cura della scuola;
- attività di orientamento al lavoro;
- tirocinio formativo presso il Dipartimento di Fisica Università Federico II di Napoli;
- project work da svolgere a scuola sotto la supervisione del tutor della struttura ospitante;
- tirocinio presso l'osservatorio astronomico di Napoli, area divulgazione;
- work shop di chiusura delle attività annuali.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Dipartimento di Fisica Università Federico II di Napoli

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione del processo: raccolta dei dati dell'osservazione dei comportamenti, delle frequenze e della partecipazione degli studenti;

Valutazione del lavoro svolto e delle competenze di cittadinanza acquisite nel corso dello svolgimento del project work e del work shop;

Valutazione dei risultati: lettura condivisa delle valutazioni del tutor aziendale e della valutazione del consiglio di classe in relazione alle competenze professionali e di cittadinanza europea acquisite e dei risultati delle verifiche scolastiche

❖ COMUNICAZIONE E IN-FORMAZIONE**Descrizione:**

I progetto, destinato a tre classi del Liceo scientifico, mira alla formazione della figura professionale di giornalista.

E' strutturato come un progetto integrato che combina le seguenti attività:

- formazione in materia di sicurezza sul lavoro ;
- formazione propedeutica a cura della scuola;
- attività di orientamento ;
- tirocinio formativo presso la sede RAI di Napoli;
- project work da svolgere a scuola sotto la supervisione del tutor della struttura ospitante;
- work shop di chiusura delle attività annuali.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione del processo: raccolta dei dati dell'osservazione dei comportamenti, delle frequenze e della partecipazione degli studenti;

Valutazione del lavoro svolto e delle competenze di cittadinanza acquisite nel corso dello svolgimento del project work e del work shop;

Valutazione dei risultati: lettura condivisa delle valutazioni del tutor aziendale e della valutazione del consiglio di classe in relazione alle competenze professionali e di cittadinanza europea acquisite e dei risultati delle verifiche scolastiche

❖ Z LAB.

Descrizione:

Il progetto, svolto in collaborazione con un istituto bancario, è finalizzato all'acquisizione delle competenze della figura professionale di imprenditore

(Imprenditoria giovanile – Start Up)

Le competenze attese, al termine del percorso triennale sono le seguenti:

Competenze relazionali:

- Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni, in un contesto lavorativo e di studio;
- Lavorare in gruppo, interagire con gli altri in specifiche attività, comprendendo i diversi punti di vista, integrando le proprie con altrui capacità, e gestendo le conflittualità;

Competenze organizzative:

- Organizzare e gestire il proprio apprendimento utilizzando varie forme di informazione e di formazione.
- Autonomia e capacità di imparare ad imparare
- Rispettare i tempi lavorativi e le consegne

Competenze informatiche:

- Utilizzare software specifici del settore di inserimento

Competenze linguistiche:

- Utilizzare la lingua madre e la lingua straniera(inglese) per i principali scopi comunicativi
- Presentare le attività svolte con un registro linguistico aderente alla situazione

Competenze tecnico-professionali:

- Comunicare in forma orale, scritta e digitale un progetto di impresa
- Utilizzare il linguaggio tecnico Aziendale
- Utilizzare gli strumenti di comunicazione dello storytelling e dell'autopresentazione
- Individuare i key element di un'impresa
- Individuare le fonti di finanziamento.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione del processo: raccolta dei dati dell'osservazione dei comportamenti, delle frequenze e della partecipazione degli studenti;

Valutazione del lavoro svolto e delle competenze di cittadinanza acquisite nel corso dello svolgimento del project work e del work shop;

Valutazione dei risultati: lettura condivisa delle valutazioni del tutor aziendale e della valutazione del consiglio di classe in relazione alle competenze professionali e di cittadinanza europea acquisite e dei risultati delle verifiche scolastiche

❖ *IMPRESA SOCIALE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO***Descrizione:**

Il progetto, destinato ad una classe del ITE AFM, mira alla formazione della figura professionale di amministratore di impresa sociale attraverso l'inserimento degli alunni in un contesto formativo in cui approfondiranno la procedura di costituzione la nuova disciplina fiscale di un'impresa sociale, le strategie di marketing e di monitoraggio.

E' strutturato come un progetto integrato che combina le seguenti attività:

- formazione in materia di sicurezza sul lavoro ;
- formazione propedeutica a cura della scuola;

- attività di orientamento al lavoro;
- tirocinio formativo presso un'impresa sociale operante nel territorio ;
- project work da svolgere a scuola sotto la supervisione del tutor della struttura ospitante;
- work shop di chiusura delle attività annuali.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione del processo: raccolta dei dati dell'osservazione dei comportamenti, delle frequenze e della partecipazione degli studenti;

Valutazione del lavoro svolto e delle competenze di cittadinanza acquisite nel corso dello svolgimento del project work e del work shop;

Valutazione dei risultati: lettura condivisa delle valutazioni del tutor aziendale e della valutazione del consiglio di classe in relazione alle competenze professionali e di cittadinanza europea acquisite e dei risultati delle verifiche scolastiche

❖ STRATEGIE E BUONE PRATICHE DI RECUPERO SOCIALE ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**Descrizione:**

Il progetto, destinato ad una classe dell'ITE Turismo mira alla formazione della figura professionale di guida turistica attraverso l'inserimento degli alunni in una cooperativa sociale operante nel settore.

E' strutturato come un progetto integrato che combina le seguenti attività:

- formazione in materia di sicurezza sul lavoro;
- formazione propedeutica a cura della scuola;
- attività di orientamento ;
- tirocinio formativo presso una cooperativa sociale;
- project work da svolgere a scuola sotto la supervisione del tutor della struttura ospitante;
- work shop di chiusura delle attività annuali

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione del processo: raccolta dei dati dell'osservazione dei comportamenti, delle frequenze e della partecipazione degli studenti;

Valutazione del lavoro svolto e delle competenze di cittadinanza acquisite nel corso dello svolgimento del project work e del work shop;

Valutazione dei risultati: lettura condivisa delle valutazioni del tutor aziendale e della valutazione del consiglio di classe in relazione alle competenze professionali e di cittadinanza europea acquisite e dei risultati delle verifiche scolastiche

❖ NEGLI UFFICI DEL COMUNE**Descrizione:**

Il progetto, destinato ad una classe del dell'ITE AFM, mira alla formazione della figura professionale di assistente amministrativo nella pubblica amministrazione attraverso l'inserimento degli alunni negli uffici amministrativi di un ente locale.

E' strutturato come un progetto integrato che combina le seguenti attività:

- formazione in materia di sicurezza sul lavoro ;

- formazione propedeutica a cura della scuola;
- attività di orientamento al lavoro;
- tirocinio formativo presso il Comune di Quarto;
- project work da svolgere a scuola sotto la supervisione del tutor della struttura ospitante;
- work shop di chiusura delle attività annuali.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione del processo: raccolta dei dati dell'osservazione dei comportamenti, delle frequenze e della partecipazione degli studenti;

Valutazione del lavoro svolto e delle competenze di cittadinanza acquisite nel corso dello svolgimento del project work e del work shop;

Valutazione dei risultati: lettura condivisa delle valutazioni del tutor aziendale e della valutazione del consiglio di classe in relazione alle competenze professionali e di cittadinanza europea acquisite e dei risultati delle verifiche scolastiche

❖ A SCUOLA DI OPENCOESIONE LICEO**Descrizione:**

Il progetto ASOC è un percorso innovativo di didattica sperimentale promosso nell'ambito dell'iniziativa OpenCoesione e rivolto alle scuole secondarie superiori italiane, che promuove principi di cittadinanza attiva e consapevole attraverso attività di ricerca e monitoraggio civico dei progetti finanziati dalle politiche di coesione.

L'attività, destinata ad una classe del Liceo, prevede uno studio di progetto, la valutazione di impatto sul territorio, e l'analisi dei dati ISTAT.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione, condotta secondo le linee guida di OpenCoesione, prevede:

la valutazione del processo: raccolta dei dati dell'osservazione dei comportamenti, delle frequenze e della partecipazione degli studenti;

la valutazione del lavoro svolto e delle competenze di cittadinanza acquisite nel corso di tutte le fasi di svolgimento del progetto;

la valutazione dei risultati: valutazione condivisa del tutor aziendale e del consiglio di classe in relazione alle competenze professionali e di cittadinanza europea acquisite e dei risultati delle verifiche scolastiche.

❖ A SCUOLA DI OPENCOESIONE ITE

Descrizione:

Il progetto ASOC è un percorso innovativo di didattica sperimentale promosso nell'ambito dell'iniziativa OpenCoesione e rivolto alle scuole secondarie superiori italiane, che promuove principi di cittadinanza attiva e consapevole attraverso attività di ricerca e monitoraggio civico dei progetti finanziati dalle politiche di coesione.

L'attività, destinata ad una classe del ITE AFM, prevede uno studio di progetto, la valutazione di impatto sul territorio, e l'analisi dei dati ISTAT.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione, condotta secondo le linee guida di OpenCoesione, prevede:

la valutazione del processo: raccolta dei dati dell'osservazione dei comportamenti, delle frequenze e della partecipazione degli studenti;

la valutazione del lavoro svolto e delle competenze di cittadinanza acquisite nel corso di tutte le fasi di svolgimento del progetto;

la valutazione dei risultati: valutazione condivisa con il tutor aziendale e del consiglio di classe in relazione alle competenze professionali e di cittadinanza europea acquisite e dei risultati delle verifiche scolastiche.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ LABORATORIO DEL CITTADINO CONSAPEVOLE**

Il laboratorio del cittadino consapevole si configura come un progetto integrato al cui interno possono essere inserite diverse attività, da svolgersi per lo più in orario curricolare, finalizzate a potenziare le competenze sociali e civiche e le competenze di cittadinanza degli alunni. All'interno del laboratorio sono ormai istituzionalizzate le seguenti attività: incontri con le Istituzioni, seminari di cittadinanza attiva e responsabile in collaborazione con la Virtus Social Quarto e il presidio LIBERA dei Campi Flegrei; educazione ai diritti umani in collaborazione con Amnesty International; educazione alla parità di genere e lotta alla violenza e alle discriminazioni, anche in collaborazione con soggetti esterni, quali la Consulta regionale delle donne; Gioventù a dibattito (progetto riconosciuto dall'UNESCO associated schools); azioni formative per l'educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva, alla solidarietà e alla sensibilità

ambientale; "servizio civile a scuola" degli studenti (collaborazione servizio prestito librari; partecipazione attività di orientamento in ingresso); percorsi e iniziative di educazione stradale. A queste attività si aggiunge una serie di progettualità - di educazione finanziaria, di approfondimento della disciplina fiscale e delle istituzioni italiane e europee (Progetto "il Fisco in classe", Progetto "Educazione finanziaria " con l'Agenzia delle Entrate di Pozzuoli, Percorsi Joung con Findomestic, progetto conoscere le Istituzioni) - che mirano allo sviluppo più specificamente delle competenze di cittadinanza, della capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare consapevolmente e responsabilmente alla vita civica e sociale, attraverso la conoscenza delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: □ sviluppo della consapevolezza di sé e delle responsabilità connesse ai propri comportamenti e alle proprie scelte □ sviluppo del rispetto delle regole della convivenza civile □ sviluppo del rispetto per gli altri e della consapevolezza della dignità della persona
Competenze attese: □ competenza sociali e civiche □ competenze di cittadinanza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ Biblioteche:

Classica
Informatizzata

❖ Aule:

Magna
Proiezioni
Aula generica

❖ PRONTI PER LE PROVE INVALSI

Il progetto, che fa riferimento all'area "Apprendimento e Successo formativo", prevede l'organizzazione di corsi pomeridiani di preparazione per le prove INVALSI destinati alle classi II e V. I corsi saranno strutturati in esercitazioni sulle prove e correzioni collettive, individuali e di gruppo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: • Favorire la comprensione da parte degli alunni delle finalità delle prove; • Favorire la comprensione da parte degli alunni delle caratteristiche delle prove e degli ambiti sui quali vertono i quesiti; • Sostenere gli alunni nell'elaborazione delle strategie risolutive dei test. Competenze Attese: • Acquisizione da parte degli alunni di atteggiamenti più consapevoli e propositivi nei confronti delle prove INVALSI • Acquisizione di una maggiore conoscenza e comprensione delle caratteristiche delle prove e delle strategie di soluzione dei quesiti; • competenze oggetto della valutazione INVALSI.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

❖ PARLA, TI ASCOLTO

Il progetto, che si inserisce nel quadro delle iniziative attinenti l'area tematica della "promozione dell'educazione alla legalità, di comportamenti di cittadinanza responsabile e di prevenzione dei comportamenti a rischio", prevede l'attivazione di uno sportello di ascolto a cura di counselor e uno psicologo e interventi nelle classi per prevenire e gestire le situazioni problematiche, particolarmente degli alunni del primo biennio. Lo sportello è aperto anche ai genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi • rafforzare lo sviluppo del senso di appartenenza degli alunni alla comunità

scolastica; • favorire una concreta e serena integrazione degli alunni nella realtà scolastica e la loro efficace partecipazione al dialogo educativo • migliorare il rapporto tra studenti all'interno della scuola e tra studenti e docenti; • favorire l'instaurarsi di un clima sereno, empatico e accogliente all'interno del gruppo classe • prevenire e gestire efficacemente comportamenti problematici e situazioni di disagio giovanile.

Competenze attese: • Consolidare e/o sviluppare le competenze sociali e civiche; • Migliorare le competenze disciplinari; • Consolidare e/o sviluppare la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e la competenze in materia di cittadinanza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ ESTATE A SCUOLA

Il progetto si inserisce nelle macroaree progettuali del Laboratorio per il contrasto alla dispersione e del laboratorio del Cittadino consapevole. Prevede infatti l'organizzazione di attività ludiche, sia a scuola che in ambienti esterni, nel periodo estivo destinate agli alunni del primo biennio a rischio dispersione e di abbandono, o con frequenza poco regolare, al fine di sviluppare o consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e il rispetto delle regole di comportamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

• sviluppare o consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica; • sviluppare negli alunni la fiducia nella scuola e nei docenti; • migliorare il rapporto tra studenti all'interno della scuola e tra studenti e docenti; • sviluppare o consolidare negli studenti il senso di responsabilità personale, il rispetto delle regole e degli altri; • favorire l'instaurarsi di un clima sereno, empatico e accogliente all'interno del gruppo partecipante all'attività Competenze attese: • Consolidare e/o sviluppare le competenze sociali e civiche; • Consolidare e/o sviluppare la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e la competenze in materia di cittadinanza; • migliorare le competenze disciplinari.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Piscina; aree di interesse storico/culturale sul territorio

❖ **IN CLASSE CON IL MADRELINGUA**

Il progetto, che mira al potenziamento delle lingue straniere, prevede per un determinato periodo dell'anno l'inserimento di un esperto madrelingua – di inglese, francese e spagnolo in relazione alle lingue straniere previste dai piani di studio dei diversi indirizzi – in compresenza con il docente di lingua straniera per un'ora alla settimana.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: • Offrire agli studenti stimoli e opportunità di approfondimento dello studio delle lingue straniere e all'acquisizione di certificazioni esterne; • Sostenere negli studenti l'apprezzamento della diversità culturale e l'interesse e la curiosità per lingue straniere. Competenze attese: • Sviluppo, consolidamento e potenziamento delle competenze in lingua straniera

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **LINGUE STRANIERE: UNA PORTA PER L'EUROPA**

Il progetto, finalizzato al potenziamento delle competenze nelle lingue straniere, prevede l'attivazione di corsi in orario extracurricolare di preparazione agli esami per le certificazioni linguistiche, a cura di docenti dell'organico dell'autonomia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: • Offrire agli studenti stimoli e opportunità di approfondimento dello studio

delle lingue straniere e di acquisizione di certificazioni esterne; • Sostenere negli studenti l'apprezzamento della diversità culturale e l'interesse e la curiosità per lingue straniere. Competenze attese: • Sviluppo, consolidamento e potenziamento delle competenze in lingua straniera.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Lingue
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ UNIVERSO DIGITALE

Il progetto che si inquadra nelle iniziative per la valorizzazione delle eccellenze e per la promozione e il potenziamento dell'innovazione, prevede l'organizzazione di corsi di preparazione alle certificazioni informatiche, di coding, stampa in 3 D e programmazione di App. L'attività integra anche interventi formativi sulla sicurezza informatica, sulla navigazione sul Web, sulla comunicazione in rete, sull'uso consapevole e informato di strumenti e ambienti digitali, sulle opportunità applicative e aspetti progettuali, comunicativi e produttivi delle tecnologie digitali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: • sostenere l'interesse per le tecnologie digitali • informare e formare gli studenti sulle reali potenzialità degli strumenti informatici e sulle regole di netiquette e su rischi della navigazione in Internet; • avviare e sostenere il percorso per conseguire le certificazioni europee Competenze attese: • Potenziamento delle competenze digitali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **PROGETTO BIBLIOTECA SCOLASTICA**

Il progetto intende promuovere la conoscenza e la gestione della biblioteca scolastica intesa come: 1. spazio energetico, cioè come luogo nel quale i servizi genericamente di reference o di documentazione si combinano con quelli dell'ordinamento e della conservazione; 2. spazio sociale, cioè come luogo d'incontro delle persone, sia all'interno del suo spazio fisico, sia nella Rete; 3. spazio culturale, cioè come luogo d'incontro delle idee. A tal fine integra diverse attività: • Inventario e catalogazione informatizzata (offline); • Inventario e catalogazione in SBN WEB • Servizio consultazione e prestito; • Iscrizione iniziative e concorsi, • Partecipazione alle iniziative CEPELL Il Maggio dei Libri e inserimento dell'Istituto nell'elenco nazionale delle scuole partecipanti con iniziative di promozione della lettura: • Incontri con autori • Aperture settimanali della biblioteca per consultazione, proiezioni, dibattiti, seminari, prestito librario.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi • riorganizzare e valorizzare la biblioteca di Istituto, aprendola anche alla fruizione esterna. • Intensificare la collaborazione dell'Istituto con le iniziative di promozione e diffusione della lettura in corso di progettazione e/o già avviate sul territorio. • Ottimizzare e valorizzare la Biblioteca di Istituto e inserire il patrimonio librario in dotazione nel sistema di prestito pubblico Polo SBN di Napoli. Competenze attese: • Acquisizione di conoscenze e abilità tecniche e tecnologiche relative alle funzioni principali della biblioteca; • Acquisizione o rafforzamento delle competenze trasversali che afferiscono all'area socioculturale, l'area organizzativa e l'area operativa, con particolare riferimento alle capacità di lavorare in gruppo, di assumere responsabilità, di rispettare i tempi di consegna, di iniziativa; • Acquisizione o

rafforzamento di competenze linguistiche, relative alle abilità di comunicazione in funzione del contesto e dello scopo da raggiungere.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

Biblioteca Nazionale_ Polo SBN

❖ **L'ECO DELL'ISIS**

Il progetto, riannodandosi a esperienze precedenti, intende organizzare un laboratorio di giornalismo attivo in cui gli alunni saranno coinvolti, con ruoli e compiti personalizzati, nella redazione di un giornalino scolastico. Le attività, si realizzeranno per lo più in sede, ma integreranno anche ricerche, interviste e report realizzati in esterno sul territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi • Favorire la crescita culturale e la partecipazione degli allievi alla vita della scuola • Ampliare l'offerta formativa • Consolidare il ruolo della scuola quale luogo di aggregazione e di incontro • Consolidare le competenze di base linguistico-espressive degli allievi • Favorire negli allievi la consapevolezza di sé e l'individuazione di attitudini e talenti. Competenze attese: • Consolidamento delle competenze chiave e trasversali • Uso di tecniche di informazione e comunicazione • Individuazione di figure professionali specifiche • Rispetto dell'etica e deontologia del giornalismo • Padronanza della strutturazione del giornale • uso della nomenclatura giornalistica

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica
Lingue
Multimediale

❖ PROGETTO "PROVE, ESPERIENZE E TEST"

Il progetto, che si inserisce tra le attività di orientamento, impegnerà gli alunni delle classi V in approfondimenti disciplinari, esperienze di laboratorio, analisi e simulazioni di test di accesso alle facoltà scientifico-sanitarie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi • Potenziare il "sistema orientamento" • Integrare azioni di potenziamento disciplinare con interventi mirati all'acquisizione di consapevolezza personale •

Favorire negli allievi la consapevolezza di sé e l'individuazione di attitudini e talenti •

Favorire scelte consapevoli dei percorsi formativi Competenze attese: • Comprensione della logica e delle tecniche di selezione all'accesso alle facoltà universitarie di indirizzo scientifico-sanitario • Rafforzamento e approfondimento delle competenze scientifiche • Rafforzamento della competenza personale • Rafforzamento della competenza sociale • Rafforzamento della capacità di imparare ad imparare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ Aule:

Proiezioni

❖ PROGETTI CORSI 0

Il progetto, che si propone come rafforzamento dell'orientamento in ingresso e delle attività di accoglienza, prevede l'organizzazioni di brevi corsi di nelle discipline di base per i nuovi iscritti alle classi I all'inizio dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: • Favorire la piena accoglienza e inclusione dei nuovi iscritti • Sostenere il successo formativo • Potenziare le attività di orientamento in ingresso. Competenze

attese: • Consolidamento delle competenze di base in Italiano e matematica • Sviluppo della capacità di imparare ad imparare • Sviluppo della competenza personale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **PROGETTO SKILL OUT - SBOCCHI OCCUPAZIONALI**

Il progetto intende sostenere la formazione di competenze per l'orientamento in uscita e sarà finalizzato a accompagnare gli alunni che si accingono a completare il ciclo di istruzione superiore e a renderli più consapevoli nelle scelte dei propri percorsi formativi e di vita. E' destinato agli alunni delle classi IV e/o V. Il progetto prevede diverse attività: approfondimento dei canali, degli strumenti e delle tecniche per affrontare i colloqui di selezione e incontri con rappresentanti del mondo del lavoro, i quali, avvalendosi dell'approccio pratico, contestualizzeranno in situazione le competenze necessarie per i diversi settori lavorativi e professionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: Rafforzare il sistema orientamento Favorire l'ingresso degli alunni nel mondo del lavoro o la loro prosecuzione di percorsi di studio Favorire la conoscenza delle opportunità occupazionali Competenze attese: Consolidamento delle competenze disciplinari di indirizzo o professionalizzanti Consolidamento della competenza personale Consolidamento della capacità di imparare ad imparare Sviluppo della capacità di individuare e fissare obiettivi Sviluppo della capacità di automotivarsi

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Proiezioni

Aula generica

❖ **PROGETTO "METTIAMOCI ALLA PROVA"- OLIMPIADI DI MATEMATICA, FISICA, SCIENZA, INFORMATICA, DELLA CULTURA E DEI TALENTI**

Il progetto si inserisce tra le attività di valorizzazione delle eccellenze e dei talenti attraverso l'espletamento di tutte le procedure organizzative e preselettive e la realizzazione di attività di approfondimento e potenziamento inerenti alla partecipazione alle Olimpiadi di matematica, fisica, scienze, informatica, della cultura e dei talenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: • Rafforzare il sistema orientamento • Individuare, valorizzare e sostenere e sostenere le eccellenze • Favorire negli allievi la consapevolezza di sé e l'individuazione di attitudini e talenti. Competenze attese: - potenziamento delle competenze disciplinari di riferimento - sviluppo della capacità di automotivarsi - sviluppo o consolidamento della competenza personale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

❖ **Aule:**

Magna

❖ **LABORATORIO PER L'INCLUSIONE E LA TUTELA DELLE PARI OPPORTUNITÀ DI SUCCESSO FORMATIVO**

Il laboratorio intende costruire dei percorsi che affiancheranno la didattica curricolare con attività e strategie alternative volte a contenere la dispersione, gli abbandoni e l'insuccesso scolastico e a innalzare i livelli di apprendimento e le competenze degli studenti, sostenendo la frequenza scolastica e la partecipazione degli alunni alla vita della scuola: attività laboratoriali, percorsi di sostegno didattico individualizzati,

adozione di compresenze dei docenti nelle classi per attività mirate, quali rafforzamento del sostegno per alunni disabili, potenziamento dell'inclusione per gli alunni in difficoltà. Nell'ambito del laboratorio saranno anche realizzati: - un percorso di sensibilizzazione al volontariato in collaborazione con il CSV - attività di studio assistito pomeridiane per gli alunni del biennio, con il supporto degli studenti del triennio in funzione di tutor d'aula (aule studio)

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica; - rafforzamento della motivazione alla frequenza regolare; - consolidamento della partecipazione e dell'interesse; - sviluppo l'autostima e della consapevolezza di sé; - sviluppo della capacità di relazionarsi con gli altri in modo efficace. Competenze attese: - competenza alfabetica funzionale - competenze disciplinari - competenza personale - competenza sociale - competenze disciplinari di base - capacità di imparare a imparare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ LABORATORIO DEL CITTADINO CONSAPEVOLE

Il laboratorio del cittadino consapevole si configura come un progetto integrato al cui interno possono essere inserite diverse attività, da svolgersi per lo più in orario curricolare, finalizzate a potenziare le competenze sociali e civiche degli alunni: seminari di cittadinanza attiva e responsabile in collaborazione con la Virtus Social Quarto e il presidio LIBERA dei Campi Flegrei; educazione ai diritti umani in collaborazione con Amnesty International; educazione alla parità di genere e lotta alla violenza e alle discriminazioni, anche in collaborazione con soggetti esterni, quali la Consulta regionale delle donne; Gioventù a dibattito (progetto riconosciuto dall'UNESCO associated schools), azioni formative per l'educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva, alla solidarietà e alla sensibilità ambientale; "servizio civile a scuola" degli studenti (collaborazione servizio prestito librari; partecipazione attività di

orientamento in ingresso); percorsi e iniziative di educazione stradale. A queste attività si aggiunge una serie di progettualità - di educazione finanziaria, di approfondimento della disciplina fiscale, di approfondimento delle istituzioni italiane e europee - che mirano allo sviluppo più specificamente delle competenze di cittadinanza, della capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare consapevolmente e responsabilmente alla vita civica e sociale, attraverso la conoscenza delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: □ sviluppo della consapevolezza di sé e delle responsabilità connesse ai propri comportamenti e alle proprie scelte □ sviluppo del rispetto delle regole della convivenza civile □ sviluppo del rispetto per gli altri e della consapevolezza della dignità della persona Competenze attese: □ competenza sociali e civiche □ competenze di cittadinanza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna
Proiezioni

❖ **VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE E DEI TALENTI**

Il progetto prevede l'attivazione di un sistema integrato di diverse attività: - partecipazione a concorsi nazionali o locali - corsi di approfondimento nelle discipline di indirizzo - percorsi di approfondimento curricolari - Progetto Repubblica @ scuola -

Progetto "Proscenio"; - Progetto FAI; - Progetto "il Fisco in classe" - Progetto "Educazione finanziaria" con l'Agenzia delle Entrate di Pozzuoli - Percorsi Joung con Findomestic - Percorsi seminariali di filosofia presso l'Istituto Superiore di Studi Filosofici - Percorsi seminariali sul pensiero tomistico presso la chiesa S. Domenico Maggiore

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: - Sostenere la motivazione degli studenti e la capacità di individuare le proprie potenzialità e i propri talenti - Costruire occasioni per approfondire le proprie competenze e mettersi a prova
Competenze attese: - Potenziamento delle competenze disciplinari - Capacità di automotivarsi - Competenza personale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

❖ **LO SPORT A SCUOLA**

Il progetto prevede l'aggiornamento del Centro sportivo scolastico, cui afferiscono attività pratiche e formative sui valori trasversali veicolati dallo sport quali: o corsi di avviamento alla pratica sportiva o tornei interni di Pallavolo, Calcio a cinque, Pallacanestro, Basket 3vs3, Badminton, Tennis Tavolo, dama e scacchi; o partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi - promuovere la cultura dello sport e i valori trasversali che veicola (salute,

corretti stili di vita, rispetto delle regole, rispetto, dell'altro, inclusione) - sostenere un rapporto sano e consapevole con le attività sportive competenze attese: - capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva - favorire il proprio benessere fisico - di mantenere la salute fisica e mentale, di condurre una vita attenta alla salute - competenze di cittadinanza - competenze specifiche della disciplina

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna
Proiezioni

❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ **SERVIZI PER GLI STUDENTI**

Il progetto realizza azioni che possano sostenere l'apprendimento degli alunni, la partecipazione alla vita della scuola e la solidarietà sociale e la tutela del diritto al successo formativo per tutti gli studenti, rimuovendo gli ostacoli personali e sociali attraverso l'offerta di servizi aggiuntivi agli studenti, quali: - servizio di comodato d'uso dei libri di testo - servizio di prestito bibliotecario - cineforum scolastico - mediateca scolastica di supporto alla didattica disciplinare - servizio di prenotazione e acquisto esami per certificazioni esterne.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: - sostenere l'apprendimento degli alunni, la partecipazione alla vita della scuola e la solidarietà sociale - garantire il diritto al successo formativo per tutti gli studenti - rimuovere gli ostacoli personali, sociali ed economica ad una piena fruizione dell'offerta formativa. Competenze attese: - consolidamento delle competenze disciplinari - consolidamento delle competenze trasversali - consolidamento delle competenze personale e sociale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ **ENGLISH PLUS**

Il progetto mira a offrire a gruppi o classi di studenti dei percorsi di potenziamento della lingua inglese di durata triennale, diversificati nei contenuti in relazione agli indirizzi di studio. Nell'ITE mirerà a potenziare le competenze di Business English, mentre nel Liceo gli aspetti comunicativi della lingua, con eventuali riferimenti ai linguaggi tecnici delle discipline.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - rafforzamento e approfondimento delle competenze di lingua inglese; - delle competenze professionalizzanti della lingua inglese. Risultati attesi: - partecipazione attiva e motivata degli alunni - miglioramento degli esiti a distanza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Lingue
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata

- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

❖ INFORMATICA PLUS

Il progetto mira a offrire a gruppi o classi di studenti del triennio dell'ITE dei percorsi di potenziamento di informatica e di competenze digitali di durata triennale, con contenuti coerenti all'indirizzo di studio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - rafforzamento e approfondimento delle competenze informatiche e digitali; - delle competenze informatiche di settore, con particolare riferimento all'uso dei software aziendali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatari:

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Circa un centinaio di studenti della scuola, con età compresa fra i 14 e i 18 anni, che, per inclinazioni personali e/o per scelte legate al loro indirizzo di studi, siano creativi, interessati ad approfondire i temi della programmazione informatica (Coding) e della comunicazione.

Risultati attesi:

Tramite un percorso laboratoriale –creativo, che coinvolgerà anche le famiglie ed il territorio e si svilupperà per circa 10 giorni, ai ragazzi verrà chiesto di realizzare un prodotto di tipo digitale/multimediale che abbia **“Un’idea per la vita”** come tema centrale e ciascuna squadra potrà poi liberamente scegliere come interpretarlo (con un videogioco o una cartolina animata progettati in Scratch, un Video, con la costruzione di un sito Web, con un progetto per Arduino, e i più esperti potranno utilizzare l'ambiente di sviluppo offerto da **Choregraphe** per programmare le azioni da far compiere ad un ipotetico robot Nao o Pepper e, pur non possedendoli ancora, grazie a Webots, un software di simulazione 3D, questi programmi si potranno poi testare in tempo reale per verificare la correttezza del codice).

Si organizzerà un **Work-shop finale** aperto

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

anche alla partecipazione delle famiglie e alle altre Istituzioni del territorio durante il quale si avrà la presentazione dei lavori e la loro valutazione e premiazione in base ad una rubrica di valutazione appositamente realizzata.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatari:

Docenti dell'Istituto e delle Scuole del territorio

Risultati attesi:

Il corso si propone di aiutare i docenti a migliorare la loro conoscenza della lingua inglese, le capacità di comunicazione e di poter così fruire più facilmente di tutte le Open Educational Resources (piattaforme didattiche, libri, strumenti digitali e materiali disponibili in rete, molto spesso, solo in lingua inglese).

Il corso costituirà quindi una tappa importante nella formazione e nella riqualificazione del personale della scuola.

Attraverso l'acquisizione di una migliore conoscenza della lingua inglese i docenti saranno quindi in grado di gestire

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

autonomamente il perfezionamento del loro aggiornamento e della loro formazione metodologica e didattica attingendo anche a piattaforme educative internazionali (Phet, Etwinning,...), e nell'ambito scolastico ed extra scolastico, riusciranno a gestire senza ansie i rapporti e i contatti con l'eventuale utenza straniera che necessita dell'inglese come lingua veicolare.

Tra gli obiettivi principali dell'inglese base vi è il consolidamento e l'approfondimento delle strutture grammaticali, lessicali e sintattiche di base della lingua inglese. Si analizzeranno la grammatica di base, si forniranno elementi di spunto per un lessico più ampio, si offrirà l'opportunità di allenare l'orecchio con esercizi di ascolto, e si darà vita a conversazioni sulla propria persona, sul proprio lavoro e il tempo libero e per comprendere brevi avvisi e semplici istruzioni orali.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatari:

Docenti della Scuola e di scuole del territorio

Risultati attesi:

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Gli obiettivi che abbiamo considerato fondanti per il corso sono i seguenti:

pervenire alla costruzione di una didattica per matematica e fisica che diventi più laboratoriale e concreta e che consenta al docente di guidare gli studenti verso il potenziamento delle proprie abilità per riuscire a imparare a:

- esplorare ambienti e situazioni
- osservare e descrivere (verbalizzare) osservazioni
- congetturare e formulare congetture in forme adeguate a favorire la successiva attività di validazione
- verificare congetture mediante l'esibizione di esempi e controesempi
- validare alcune congetture prodotte (si tratta di un avvio alla dimostrazione attraverso l'attività di argomentazione)
- ripercorrere la storia delle idee che ha prodotto una teoria (si tratta di costruire piccole teorie locali)

In quest'ottica, le tecniche operative, almeno in un primo momento, diventano un dettaglio e le definizioni e i teoremi un punto di arrivo e non di partenza: definizioni e teoremi risultano essere una sistemazione di osservazioni, esplorazioni, congetture, tentativi ed errori.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

STRUMENTI**ATTIVITÀ****Destinatari:**

Studenti del triennio della Scuola

Risultati attesi:

- Esprimere e comunicare, nell'attuale società dell'immagine e delle TIC, utilizzando anche dei software che permettono di unire linguaggi diversi
- Assemblare moduli Arduino
- Collaborare e interagire con gli altri per giungere alla soluzione di un problema.
- Costruire oggetti programmabili
- Eseguire programmazioni
- Progettare e sperimentare algoritmi
- Definire e usare procedure
- Definire e usare variabili e parametri
- Verificare e correggere il codice
- Riutilizzare il codice
- Programma
- Utilizzare i blocchi per comporre il programma
- Riconoscere la differenza tra Programma e Algoritmo.
- Acquisire la capacità di controllo e revisione errori (debugging)
- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'attività si raccorda strettamente con le progettualità proposte nell'area di ampliamento dell'offerta formativa "Universo digitale".

STRUMENTI**ATTIVITÀ****Destinatari:**

Tutti gli studenti della scuola ma specialmente quelli delle prime e seconde classi.

Risultati attesi:

Miglioramento del grado di serenità e soddisfazione degli studenti nell'interazione con i compagni da monitorare tramite questionari.

Verranno organizzate conferenze, dibattiti, incontri con l'autore, la partecipazione a concorsi,... coinvolgendo il maggior numero di docenti per conseguire, a cascata, l'obiettivo di una capillare sensibilizzazione degli studenti al rispetto dell'altro, ad un uso attento delle parole ("no hate speech") anche scritte (messaggistica sui social,...) , ai temi della non violenza e della condivisione e del superamento delle diversità.

Nelle varie fasi di realizzazione dell'attività prezioso anche il ruolo dei docenti di Educazione motoria da sempre sensibili al "fair play" negli scambi fra studenti in ambito sportivo.

Si utilizzeranno le piattaforme MIUR "**GenerazioniConnesse**" e la nuova piattaforma contro il bullismo e

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

cyberbullismo "Elisa" che offriranno strumenti anche per il monitoraggio delle attività.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Limitatamente alle disponibilità economiche ed umane effettivamente reperibili

Destinatari:

Studenti del triennio

Risultati attesi:

Gli obiettivi che ci proponiamo per gli allievi al termine del corso sono relativi ad un miglioramento rispetto alle loro abilità in merito a:

- esplorare ambienti e situazioni
- osservare e descrivere (verbalizzare) osservazioni
- congetturare e formulare congetture in forme adeguate a favorire la successiva attività di validazione
- verificare congetture mediante l'esibizione di esempi e controesempi
- validare alcune congetture prodotte (si tratta di un avvio alla dimostrazione attraverso l'attività di

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

argomentazione)

· ripercorrere la storia delle idee che ha prodotto una teoria (si tratta di costruire piccole teorie locali)

In quest'ottica, le tecniche operative, almeno in un primo momento, diventano un dettaglio e le definizioni e i teoremi un punto di arrivo e non di partenza: definizioni e teoremi risultano essere una sistemazione di osservazioni, esplorazioni, congetture, tentativi ed errori.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatari: famiglie, studenti e docenti del territorio e comunità scolastica

Risultati attesi

- aumento, fra i nostri **stakeholders**, della consapevolezza in merito alle azioni programmate dalla scuola in coerenza con il PNSD e descritte anche nella sezione "Universo Digitale" dell'offerta formativa;
- informazione, sulle attività svolte, diffusa al territorio anche in occasione degli Open Day;
- diffusione, fra i nostri **stakeholders**, della cultura della sicurezza in rete;
- maggiore diffusione delle regole della netiquette.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO "RITA LEVI MONTALCINI" - NAPS037016

ITC "RITA LEVI MONTALCINI" - NATD037012

Criteri di valutazione comuni:

i criteri di valutazione comuni ai vari ambiti disciplinari relativi a conoscenze abilità e competenze sono oggetto di delibera annuale del collegio dei docenti. Si allega file contenente la griglia di valutazione per l'anno scolastico 2018-2019

ALLEGATI: Griglie valutative per rubriche di competenze e aspetti comportamentali rivista il 22_01_2018.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

i criteri di valutazione del comportamento sono oggetto di delibera annuale del collegio dei docenti. Si allega file contenente la griglia di valutazione per l'anno scolastico 2018-2019

ALLEGATI: Criteri di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Criteri di valutazione • È promosso l'alunno che abbia raggiunto la piena sufficienza in tutte le discipline e che abbia ottenuto un voto di comportamento non inferiore a 6 decimi; • sarà dichiarato non promosso l'alunno la cui preparazione globale presenti gravi lacune in una o più discipline e/o diffuse lacune anche non gravi in più discipline, non riparabili nei tempi previsti dal Collegio dei docenti con interventi suppletivi; • non sarà ammesso alla classe successiva l'alunno che in sede di scrutinio finale riporta una valutazione del comportamento inferiore a sei decimi; • la decisione di non promozione sarà assunta anche in caso di insufficienze non grave (con voto di 5/10), ma estesa alla metà delle discipline, che non consenta comunque all'allievo, a giudizio del consiglio di classe, un recupero adeguato nei tempi e nei modi stabiliti dal Collegio dei docenti per accertare il superamento del debito formativo; • sarà rinviato il giudizio finale nel caso di una o più insufficienze - di norma non più di tre -, non particolarmente gravi, ossia con votazioni di 5/10 o 4/10, che, a giudizio del consiglio di classe, possano essere recuperate in misura adeguata nei tempi e nei modi stabiliti dal Collegio dei docenti per accertare il superamento del debito

formativo; • nella valutazione dell'opportunità di avvalersi della sospensione del giudizio, il Consiglio di classe terrà conto in primo luogo anche della assiduità nella frequenza, oltre che della partecipazione al dialogo educativo dimostrati dall'allievo e del conseguimento degli obiettivi comportamentali e trasversali programmati dal consiglio di classe. • in sede di integrazione dello scrutinio finale il consiglio di classe può dichiarare promosso l'allievo che abbia ottenuto una valutazione di sufficienza in tutte le discipline, avendo operato un significativo recupero delle carenze pregresse, tale da far ritenere che possa comunque seguire proficuamente il programma di studio dell'anno scolastico successivo; • sarà invece dichiarato non promosso l'allievo che non abbia ottenuto una valutazione di sufficienza in tutte le discipline, non avendo operato un recupero sufficiente a consentirgli la proficua frequenza del successivo anno scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Criteri di ammissione agli esami di Stato • Per le classi terminali, in sede di scrutinio finale si procederà ad una valutazione dello studente che tenga conto delle conoscenze e delle competenze acquisite nell'ultimo anno, delle capacità critiche ed espressive e degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune e approntare una preparazione che consenta di affrontare l'esame; • sarà ammesso a sostenere l'esame di Stato l'alunno che abbia riportato una valutazione non inferiore a 6 decimi in ciascuna disciplina e nel comportamento; • non sarà ammesso a sostenere l'esame di Stato l'alunno che presenti una valutazione inferiore a 6 decimi in una o più discipline o nel comportamento; • Il voto di comportamento concorre alla determinazione della media dei voti (art.2, comma 1 O.M. 8.04.09) Criteri di attribuzione del credito scolastico

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

• La valutazione del credito scolastico prenderà in considerazione i seguenti elementi: profitto, assiduità nella frequenza, partecipazione al dialogo educativo, approfondimento autonomo delle discipline, interrelazione sociale, partecipazione alle attività integrative, interesse, partecipazione, contributo personale nell'espletamento delle attività di alternanza, interesse con cui l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica ovvero le attività alternative, compresi l'approfondimento e lo studio individuali o attività condotte fuori dalla scuola, che saranno certificati dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. • L'interesse, la partecipazione e il contributo personale alle attività di alternanza scuola- lavoro saranno presi in considerazione per la valutazione del credito scolastico per ciascun alunno, nell'ambito dei criteri di attribuzione del credito

scolastico.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola accoglie su entrambi gli indirizzi un numero considerevole di alunni disabili o con BSE, la maggior parte dei quali in situazione di gravità. Tale particolare situazione è in parte determinata dall'assenza sul territorio di altri istituti superiori, verso i quali possano orientarsi gli allievi con bisogni educativi speciali.

Sotto la spinta dell'esigenza di accogliere adeguatamente gli alunni disabili, di tutelarne i diritti e garantirne l'inclusione, la scuola ha negli anni progressivamente aggiornato e potenziato la didattica per l'inclusione anche attraverso un impegno costante e serio di formazione del proprio personale.

La didattica per gli alunni con bisogni educativi speciali

Le indicazioni operative previste, a livello ministeriale (Direttiva sui BES del 27 dicembre 2012 e successiva C.M. n.8 del 6 marzo 2013), per gli alunni con bisogni educativi speciali estendono a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento. Sono compresi nei BES alunni con svantaggio sociale e culturale, con disturbi specifici di apprendimento e /o disturbi evolutivi specifici e con difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana. In questi casi la scuola predispone un Piano Didattico Personalizzato (PDP) e in mancanza di certificazione clinica o diagnosi, tale percorso personalizzato viene deliberato in Consiglio di classe motivandone opportunamente la decisione sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche.

Anche a livello organizzativo, la progettazione educativa inclusiva, definita all'interno dei Gruppi di lavoro (GLI e GLHO) istituiti per legge, estende i compiti di tali organi alle problematiche relative a tutti i BES:

- Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) procede ogni anno ad un'analisi delle criticità e dei punti forza degli interventi di inclusione scolastica e formula proposte di organico di sostegno adeguate alle effettive esigenze degli alunni con BES;
- Il Gruppo di lavoro operativo (GLHO) viene definito per il singolo alunno con bisogni educativi speciali di ogni classe, redige il PDP e predispone i necessari interventi che garantiscono le condizioni di partecipazione dell'alunno al

contesto scolastico.

Per perseguire, inoltre, una concreta trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici il CdD, ogni anno individua una figura professionale di riferimento (funzione strumentale) per le problematiche dell'inclusione scolastica che ha il compito di coordinare i Gruppi di lavoro e i rapporti tra scuola ed Enti Locali, di garantire una corretta gestione della documentazione e favorire il passaggio di informazioni ai docenti di sostegno e curricolari.

Ambiti di intervento:

- **Per gli alunni che presentano una certificazione che rientra nei parametri della Legge 104/1992.**

L'inclusione scolastica degli alunni disabili, con certificazione della L.104/1992, ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione, obiettivo cui deve mirare la progettazione educativa. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione, la programmazione delle attività è realizzata da tutti i docenti curricolari, insieme ai docenti per le attività di sostegno, e definisce gli obiettivi di apprendimento per l'alunno disabile in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

Da un punto di vista metodologico si adotta un percorso basato su precise indicazioni operative:

- rapporto costante con la famiglia e con i servizi socio-sanitari del territorio;
- affiancamento, quando necessario e possibile, l' di personale educativo o socio-assistenziale;
- anamnesi dello stato socio culturale e psico-affettivo degli alunni in sinergia con l'equipe multidisciplinare dell'Asl di riferimento;
- individuazione e utilizzo dei codici comunicativi privilegiati dall'alunno;
- aggiornamento periodico del progetto educativo;
- adozione di metodologie mirate, di attrezzature, ausili informatici e software didattici per favorire lo studio autonomo dell'alunno disabile.

- **Per gli alunni che presentano una certificazione che rientra nei parametri della legge n° 170/2010.**

Il nostro Istituto adotta tutte le indicazioni previste nelle Linee guida per il diritto allo studio degli alunni con DSA in presenza di una valutazione diagnostica presentata dalla famiglia e si impegna a favorire l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, ad utilizzare gli strumenti compensativi e ad applicare le misure dispensative previste dalla citata normativa, sulla base del Piano Didattico

Individualizzato. Per gli Esami di Stato le specifiche situazioni soggettive dei candidati con DSA sono segnalate nel Documento finale.

- **Per gli alunni con disturbi evolutivi specifici**

Per gli alunni che presentano problematiche nell'area del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione, iperattività, o altre problematiche severe che possono compromettere il percorso scolastico, l'approccio educativo tende ad individuare strategie e metodologie di intervento correlate alle esigenze educative speciali.

- **Per gli alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale**

L'individuazione di tali tipologie di BES avviene sulla base di elementi oggettivi (ad es. segnalazioni degli operatori dei servizi sociali), o di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Anche in questi casi viene redatto dal GLHO un Piano Personalizzato che contempla l'adozione di una didattica individualizzata e personalizzata.

Il Piano per l'Inclusione, consultabile in allegato, esplicita:

- gli aspetti organizzativi e gestionali del processo di cambiamento inclusivo, con l'indicazione dei soggetti coinvolti e dei rispettivi livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento;
- le risorse interne ed esterne necessarie per realizzare le attività d'inclusione ;
- gli elementi fondanti del curricolo per l'inclusione;
- l'elaborazione di protocolli e di procedure per la valutazione delle esigenze specifiche e per
il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia degli interventi educativi e didattici;
- le analisi di contesto, le modalità valutative, i criteri di stesura dei piani personalizzati, della
loro valutazione e delle eventuali modifiche;
- il ruolo delle famiglie e della comunità;
- l'organizzazione delle diverse forme di sostegno.

Il Piano annuale per l'inclusione è pubblicato sul sito istituzionale della scuola

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Studenti

cooperative eroganti il servizio di
assistenza specialistica

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione, la programmazione delle attività è realizzata da tutti i docenti curricolari, insieme ai docenti per le attività di sostegno, e definisce gli obiettivi di apprendimento per l'alunno disabile in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La predisposizione del progetto è preceduta dalla anamnesi dello stato socio culturale e psico-affettivo degli alunni in sinergia con l'equipe multidisciplinare dell'Asl di riferimento e dall'individuazione dei codici comunicativi privilegiati dall'alunno. Il progetto è quindi discusso e approvato in sede di riunione dei gruppi tecnici, cui partecipano le famiglie e gli specialisti ASL.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti in possesso di specifica specializzazione per il sostegno; coordinatore di classe; coordinatore GLH; docenti curricolari; famiglie.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Il piano per l'inclusione prevede un rapporto costante con le famiglie, che partecipano alla predisposizione e all'organizzazione del progetto pedagogico degli alunni in tutti i suoi momenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità
educante

accompagnamento nel perfezionamento delle certificazioni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Suole polo per l'inclusione	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
territoriale
**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

csv

Cooperative eroganti il servizio di assistenza specialistica

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**tutor aziendali per le
attività di alternanza
scuola lavoro**

Istituti culturali e di ricerca

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive si basano su: □ Osservazioni iniziali □ Osservazioni programmate che definiscono delle valutazioni di verifica □ Nuove progettualità Tra le prassi inclusive si evidenziano le seguenti proposte di contenuto: □ Attività di apprendimento □ Attività di comunicazione □ Attività motorie □ Svolgere compiti e attività di vita fondamentali Le prove di verifica, in relazione a ciascun caso e a ciascuna disciplina, posso essere: -comuni -graduate -adattate -personalizzate. Nei processi di valutazione ampia attenzione è dedicata ai progressi nell'autonomia personale e nelle capacità relazionali e comunicative.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'ingresso dell'alunno a scuola è preceduto da un'azione di ricognizione e raccordo con la scuola di provenienza, condotto dalla Commissione per l'orientamento e la funzione strumentale per l'inclusione. Si tratta di un momento essenziale per lo scambio di informazioni preliminari sull'alunno, delle quali si tiene conto in relazione alla proposta di organico di sostegno e di eventuale richiesta di assistenza specialistica e trasporto scolastico. Prima dell'ingresso dell'alunno dell'Istituto la coordinatrice del GLI incontra anche la famiglia, per raccogliere ulteriori indicazioni e informazioni, per un controllo condiviso della documentazione e per fornire informazioni sull'organizzazione della scuola. Dopo un iniziale periodo di ambientazione dell'alunno e di osservazione da parte dei docenti, viene elaborato il PEI, poi approvato in sede di riunione del gruppo tecnico e costantemente monitorato e aggiornato nel corso dell'anno scolastico. Nel corso del triennio gli alunni partecipano alle attività di orientamento e di alternanza scuola lavoro organizzate dalla scuola. Per gli alunni che per particolari difficoltà non possono seguire i tirocini aziendali, viene predisposto un percorso personalizzato. Al termine del ciclo di studio il consiglio di classe predispone una relazione dettagliata per il Presidente della Commissione degli esami di Stato per illustrare le eventuali specifiche esigenze dell'alunno in sede di esame. Per gli alunni che seguono la programmazione differenziata viene comunque predisposta una partecipazione personalizzata agli esami ai fini del rafforzamento dell'autonomia e dell'autostima dell'alunno. Per gli alunni che acquisiscono il diploma la scuola intraprende contatti con gli uffici di orientamento e tutoraggio dell'università e con il centro SINAPSI per facilitarne l'ingresso nel percorso post diploma.

Approfondimento



Il piano per l'inclusione è aggiornato annualmente dalla docente che ricopre l'incarico di funzione strumentale per l'area 3: Disagio, disabilità e coordinamento docenti di sostegno e che coordina anche il Dipartimento dei docenti di sostegno. In allegato è stato inserito il PAI relativo al corrente a.s. 2018/19

ALLEGATI:

piano di inclusione.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I collaboratore: - condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico le scelte educative e didattiche programmate nel P.T.O.F.; - collaborare con il D.S. nella gestione e nel controllo delle attività della scuola; - sostituire il D.S. in caso di assenza (ferie o malattia) o in caso d'emergenza o di urgenza; - verbalizzare le riunioni del Collegio dei docenti; - compilare l'orario delle lezioni e calendarizzare gli incontri consiliari e collegiali. Il collaboratore: - condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico le scelte educative e didattiche, programmate nel P.T.O.F.; - collaborare, quale fiduciario di plesso, nella gestione e nel controllo della sede succursale; - sostituire il D.S. in caso di assenza (ferie o malattia) e in caso d'emergenza o di urgenza; - collaborare nella gestione e nel controllo delle attività pomeridiane, extracurricolari e dei viaggi di istruzione, con particolare riferimento alle classi della sede succursale.	2
----------------------	--	---



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Fanno parte dello staff di presidenza i due docenti che ricoprono le funzioni di collaboratori del DS, i docenti che ricoprono gli incarichi di funzioni strumentali, il coordinatore del nucleo di autovalutazione e del gruppo di lavoro per il Piano di Miglioramento, il referente per le attività di educazione alla legalità e alla cittadinanza, l'animatore digitale. Funzioni: Supporto al dirigente scolastico e al modello organizzativo	10
Funzione strumentale	Area 1: Elaborazione e attuazione del Piano dell'offerta formativa: - Predisposizione del POF Triennale e dei relativi aggiornamenti, in collaborazione con le altre FF.SS: e con il nucleo di lavoro per il PdM, nel rispetto dell'atto d'indirizzo del Dirigente scolastico, delle rilevazioni dei bisogni formativi dell'utenza, dei monitoraggi sulle azioni della scuola e sugli esiti scolastici, delle indicazioni del Collegio dei docenti, dell'analisi del territorio e dei mutamenti educativi e legislativi. - collaborazione all'organizzazione e alla calendarizzazione delle attività progettuali e delle attività di recupero e predisposizione e pubblicazione del calendario settimanale delle attività di ampliamento dell'offerta formativa, progettuali, di recupero e degli eventi esterni e interni; - collaborazione con le altre FF.SS., con i referenti dei singoli progetti, con i coordinatori dei dipartimenti e con i responsabili delle commissioni e di gruppi di lavoro; - sostegno operativo per i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali. Area 2 : Monitoraggio	5



e autovalutazione di Istituto: -
monitoraggio dei risultati delle attività della scuola e degli esiti degli studenti, in stretto riferimento alle priorità del RAV e degli obiettivi di processo del PDM; -
elaborazione delle statistiche d'Istituto; -
collaborazione con le altre F.S., il nucleo di lavoro per il PDM, i coordinatori d'area e i coordinatori dei dipartimenti disciplinari; -
diffusione dei dati di monitoraggio e dei risultati dell'autovalutazione d'Istituto; -
coordinamento e organizzazione delle prove INVALSI; - supporto nella gestione del registro elettronico. Area 3: Disagio, disabilità e coordinamento docenti di sostegno: - rilevazioni periodiche dispersione scolastica e promozione di interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica; - individuazione di situazioni di disagio e/o di difficoltà di studio e di modalità/strategie di prevenzione/soluzione; - supporto ai consigli di classe per la progettazione di percorsi personalizzati e/ individualizzati; - cura dell'accoglienza e dell'inserimento degli studenti con bisogni speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza e consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni speciali; - diffusione e pubblicizzazione di progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali; - rilevazione dei bisogni formativi dei docenti e diffusione di iniziative e attività di formazione sui temi dell'inclusione e proposta di acquisto di sussidi didattici; -



cura dei contatti e dei rapporti con enti e strutture esterne e attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori e gli specialisti esterni; - espletamento, in collaborazione con il D.S., delle pratiche per l'attivazione dei servizi di assistenza specialistica e di trasporto scolastico per gli alunni con BES; - cura, in collaborazione con la F.S. dell'area 4, del raccordo con lo sportello d'ascolto e di consulenza psicologica. Area 4: orientamento: 1 coordinatore; 5 docenti componenti Orientamento in ingresso: - informazione capillare sull'offerta formativa dell'Istituto per le scuole medie del territorio; - cura delle relazioni con i referenti dell'orientamento delle scuole medie del territorio; - organizzazione delle giornate di orientamento; - organizzazione "corsi zero" per i nuovi iscritti nelle discipline di indirizzo; - gestione dell'accoglienza e dell'inserimento degli studenti neo iscritti; - cura, in collaborazione con la F.S. dell'area 3, del raccordo con lo sportello d'ascolto e di consulenza psicologica; Orientamento in itinere: - Individuazione, in collaborazione con i consigli di classe, degli alunni che necessitano di interventi di consolidamento motivazionale o di riorientamento; - definizione e attuazione di un percorso procedurale di riorientamento; - progettazione e attuazione di percorsi di maturazione della consapevolezza di ognuno sulle proprie attitudini, sui propri obiettivi, sui propri punti di forza e su quelli di debolezza Orientamento post diploma -



	<p>organizzazione di incontri con rappresentanti delle facoltà universitarie e degli istituti di formazione superiore e con testimoni; - diffusione di iniziative di orientamento sul territorio; - organizzazione di visite presso Università o istituti di formazione superiore. Area 5: alternanza scuola-lavoro e orientamento al lavoro: - cura dei contatti e delle relazioni con aziende, enti locali, associazioni culturali e di volontariato, enti culturali del territorio per la costruzione di un sistema di rete finalizzato alla realizzazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro e di orientamento al lavoro; - collaborazione con il D.S., con il gruppo dedicato all'ASL, con i docenti dei Consigli di classe e i tutor interni per la progettazione e l'organizzazione di percorsi integrati e di esperienze di simulazione di impresa, in coerenza con le Linee Guida per l'Alternanza scuola-lavoro, nonché per la predisposizione della documentazione; - organizzazione di interventi e iniziative per l'orientamento al lavoro e di visite presso aziende e incontri con rappresentanti del mondo del lavoro; - diffusione e pubblicizzazione di informazioni, documenti, attività; - collaborazione con il D.S., con i docenti dei Consigli di classe e i tutor interni interventi di controllo delle classi durante i tirocini aziendali.</p>	
Capodipartimento	<p>Coordinare i dipartimenti disciplinari per l'espletamento dei seguenti compiti: - Elaborare, in coerenza con le priorità del RAV e degli obiettivi di processo del PDM,</p>	14



	<p>una programmazione didattico-educativa comune, con l'individuazione di obiettivi, criteri e strumenti di valutazione condivisi; - individuare criteri ed esprimere pareri per l'adozione dei libri di testo; - proporre attività integrative, strategie didattiche coordinate e mirate, progetti coordinati, acquisti di materiali e sussidi didattici, attività per il miglioramento dell'offerta formativa e per l'attuazione del Piano di Miglioramento e iniziative di formazione. I dipartimenti confluiscono nelle i aree interdipartimentali, coordinate ciascuna da un docente d'area individuato all'inizio di ciascun anno scolastico. Il coordinatore del Dipartimento degli insegnanti di sostegno coordina anche il GLI.</p>	
Animatore digitale	<p>- Seguire e sostenere il processo di digitalizzazione della scuola e la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando la partecipazione e la creatività degli studenti; - organizzare attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio; - promuovere e coordinare la partecipazione ad altre attività formative proposte dal MIUR, dall'USR, dagli snodi formativi o dalla scuola polo per la formazione dell'ambito di appartenenza; - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet, etc.); -</p>	1



	progettazione e organizzazione di attività di sensibilizzazione all'uso responsabile delle nuove tecnologie e della navigazione in INTERNET; - controllo dello stato delle dotazioni digitali e proposta di interventi di implementazione e manutenzione.	
Team digitale	supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3
figure di coordinamento; referenti di attività; referenti di reti e rapporti esterni; responsabili di aule speciali e impianti sportivi; componenti commissioni e gruppi di lavoro	<p>Coordinatori didattici: assicurare la circolazione di informazioni e circolari; gestire le sostituzioni dei docenti assenti e l'orario scolastico nel plesso di competenza; vigilare sul rispetto del Regolamento di Istituto. Componenti Nucleo di lavoro per l'autovalutazione di Istituto e per il Piano di Miglioramento: redazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV); individuazione delle priorità e obiettivi di processo; valutazione della fattibilità e dell'impatto degli interventi; elaborazione del Piano di Miglioramento; pubblicizzazione del P.D.M.; pianificazione operativa degli interventi; monitoraggio in itinere e finale; diffusione dei risultati e cura della documentazione.</p> <p>Coordinatori Dipartimenti disciplinari: Elaborare una progettazione didattico-educativa comune, con l'individuazione di obiettivi, criteri e strumenti di valutazione condivisi; individuare criteri ed esprimere pareri per l'adozione dei libri di testo; proporre attività integrative, strategie didattiche, progetti, acquisti di materiali e sussidi didattici, iniziative di formazione.</p> <p>Componenti commissione progettualità:</p>	28



raccolta e pubblicizzazione di proposte progettuali (MIUR, FSE, FESR, USR....); studio del progetto, analisi di fattibilità, progettazione; presentazione e inserimento dati in piattaforma. Componenti Gruppo dedicato all'alternanza scuola lavoro e membri CTS e CS: accompagnare e sostenere i consigli di classe nella progettazione, nella pianificazione operativa dei percorsi di ASL e nella elaborazione della documentazione. Coordinatore delle attività di educazione alla legalità e alla cittadinanza: promozione, organizzazione e realizzazione di attività e iniziative volte al consolidamento dell'educazione alla legalità e delle competenze di cittadinanza, al rafforzamento della sensibilità ambientale, e di collaborazioni con associazioni di volontariato, e soggetti del territorio; controllo degli studenti nelle attività di "servizio civile" a scuola; cura del raccordo con il comitato studentesco; pubblicizzazione, diffusione, documentazione e monitoraggio delle attività. Coordinatore delle attività di contrasto alla violenza di genere: promozione, organizzazione e realizzazione di attività e iniziative di educazione ai diritti umani, alla parità di genere e volte alla lotta alla violenza e alle discriminazioni; pubblicizzazione, diffusione, documentazione e monitoraggio delle attività. Referente certificazioni delle competenze di lingua straniera: cura dei rapporti con l'ente certificatore;



	<p>valutazione livelli esami; prenotazione esami. Referente certificazioni competenze informatiche: cura dei rapporti con l'ente certificatore; valutazione livelli esami; prenotazione esami. Componenti Commissioni viaggi: collaborare all'organizzazione e alla realizzazione delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione. Responsabile biblioteca scolastica: catalogazione informatizzata della dotazione libraria; gestione servizio prestito e consultazione; organizzazione di incontri con autori, di attività di reading, di laboratori di lettura e scrittura; proposte di acquisto materiali librari e di adeguamenti degli spazi dedicati. Responsabili delle palestre e degli impianti sportivi: organizzazione orario di lezione con uso degli impianti; ricognizione periodica di materiali e strumentazioni sportive, segnalazione di guasti agli impianti sportivi e presentazione richieste di acquisto materiali e strumentazioni sportive. Referenti di reti e rapporti esterni: tenuta dei rapporti, istruttoria pratiche e rappresentanza dell'Istituto nelle sedi di competenza Componenti commissione elettorale: Collaborare all'organizzazione delle tornate elettorali per le elezioni degli organi collegiali. Referente graduatorie d'Istituto: supporto al DS nella redazione e negli aggiornamenti annuali delle graduatorie di istituto.</p>	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, al contrasto alla violenza di genere; coordinamento biblioteca scolastica e attività di promozione della lettura Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento	2
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	attività alternativa all'IRC per gli alunni non avvalentesi attività di recupero nelle aule studio Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• recupero	1
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Progettazione e realizzazione progetti di potenziamento delle competenze nelle lingue straniere, finalizzati al conseguimento delle certificazioni europee Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	1
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Coordinamento delle procedure per le certificazioni informatiche Collaborazione con l'animatore digitale per le attività coerenti con il PNSD Corsi di	1



	<p>potenziamento delle competenze informatiche</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Organizzazione 	
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	<p>coordinamento gruppo di lavoro per PdM attività di recupero</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Coordinamento • sostituzioni colleghi assenti 	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>Coordinamento attività di alternanza scuola lavoro Recupero</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Coordinamento • recupero 	1
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	<p>Insegnamento opzionale attività di recupero</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	1
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Coordinamento didattico sede centrale Centro sportivo scolastico</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione • Coordinamento 	1



A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Coordinamento didattico-organizzativo, collaborazione nella gestione e nel controllo della sede succursale, verbalizzazione delle riunioni del Collegio docenti, compilazione dell'orario, calendarizzazione degli incontri consiliari e collegiali, partecipazione alla commissione per le graduatorie dei supplenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Coordinamento	1
---	---	----------

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<ul style="list-style-type: none">• Sovrintendere ai servizi generali amministrativo – contabili e curarne l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; • formulare una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA.; • previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizzare autonomamente le attività; • svolgere attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; • predisporre il Programma annuale; • predisporre apposita relazione ai fini della verifica del Consiglio di istituto; • provvedere alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi; • provvedere alla gestione del
--	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>fondo delle minute spese; • predispone il Conto Consuntivo tiene e curare l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario; • curare la tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali; • svolgere le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente; • espletare le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica.</p>
Ufficio protocollo	<p>Archivio e protocollo: apertura quotidiana posta elettronica della scuola e intranet e smistamento posta; tenuta registro protocollo elettronico; tenuta archivio corrente e storico; comunicazione interna ed esterna; pubblicazione all'albo dell'Istituto; cura dei rapporti con l'utenza per quanto riguarda le attività di cui sopra. Progetti didattici: tenuta e controllo pratiche e documentazioni relative ai i progetti didattici. Amministrazione del personale: stesura incarichi; tenuta e unificazione fascicoli personali; richiesta e trasmissione documenti; emissione contratti di lavoro, compilazione graduatorie supplenze; certificati di servizio e tenuta relativo registro; convocazioni e attribuzione supplenze; tenuta dello stato matricolare del personale anche attraverso il fascicolo elettronico; aggiornamento anagrafica in SSSI anche ai fini della gestione delle retribuzioni e compensi accessori; visite fiscali; aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi , aspettative, permessi brevi e recuperi; tenuta Registro decreti ragioneria; pratiche anagrafe personale; preparazione e controllo documenti periodo di prova; assunzioni in servizio docenti e ATA a T.I. e T.D.; digitazione dichiarazione dei servizi SIDI; adempimenti connessi alla dichiarazione dei servizi, riscatti di periodi e/o servizi, ricongiunzioni e collocamenti a riposo; eventuali segnalazioni di soprannumerarietà; controllo e digitazione domande docenti per esami di Stato.</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio acquisti	Acquisti: gestione acquisti ; adempimenti gare e preventivi; ordinativi di materiale e di attrezzature; emissione dei buoni d'ordine; tenuta registri di magazzino; acquisizione richieste d'offerte; tenuta Albo fornitori. Gestione servizi contabili: liquidazione competenze personale supplente; pratiche di ricostruzione di carriera; pratiche di trattamento di fine rapporto; liquidazione ore eccedenti, compensi missioni ; compensi esami; compensi ai revisori; liquidazione FIS, MOF e compensi progetti realizzati con fondi comunitari europei; pagamenti fatture e tenuta trasmissione OIL; controllo regolarità contributiva prestatori d'opera, acquisizione e controllo documentazione requisiti partecipazione gare; versamenti contributi ass.li e previdenziali; adempimenti fiscali, erariali e previdenziali; rapporti INPS - rapporti DPSV; anagrafe delle prestazioni Gestione programma annuale: mandati di pagamento e reversali d'incasso; gestione schede progetto ai fini della predisposizione del programma annuale; riordino e verifica documentazione dei progetti PTOF; gestione schede rendiconto progetti ai fini del consuntivo; rilevazione oneri finanziari; trasmissione flussi finanziari; stipula contratti connessi alla gestione dei progetti; tenuta registro c/c postale: tenuta registro minute spese. Gestione beni patrimoniali e contabilità di magazzino: carico e scarico materiale; custodia, verifica, registrazione delle entrate e delle uscite del materiale ; tenuta e consegna sussidi didattici ; ricognizione dei beni esistenti per inventario; tenuta registri inventario Provincia; verbali di collaudo; discarichi inventariali.
Ufficio per la didattica	Gestione alunni: pratiche per iscrizioni; rilevazioni; anagrafe alunni; distribuzione credenziali d'accesso al registro elettronico; preparazione materiali per le operazioni di scrutinio; pratiche di trasmissione adozioni libri di testi;



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>tenuta rapporti con il Comune, con i Servizi sociali, con l'ASL; pratiche documentazioni obblighi vaccinali; distribuzione buoni libri, distribuzione libretti di giustificazione; ricevimento genitori; certificati e attestati di frequenza, di iscrizione, di assolvimento obbligo scolastico e proscioglimento; preparazione disponibilità ad accogliere nuove iscrizioni; nullaosta al passaggio ad altro istituto; tenuta fascicoli degli alunni.</p>
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
 Pagelle on line
 Monitoraggio assenze con messaggistica
 Modulistica da sito scolastico
<http://www.isisquarto.gov.it/modulistica>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ • RETE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AMBITO 16

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ • RETE PER L'INCLUSIONE CON C.T.I.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ • RETE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO FSE 2014-2020 ASSE I AZIONE 10.2.5 – SOTTO AZIONE 10.2.5.B “PER IL POTENZIAMENTO DELL’EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO”.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ • RETE CON LE SCUOLE DI AMBITO E LA CURIA DI POZZUOLI “LA BELLEZZA DELLA VITA”

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	--



❖ **• RETE CON LE SCUOLE DI AMBITO E LA CURIA DI POZZUOLI "LA BELLEZZA DELLA VITA"**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **• RETE DELLE SCUOLE INTESTATE ALLA SENATRICE RITA LEVI MONTALCINI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **• RETE PROGETTO ERASMUS PLUS**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• percorsi di ASL con tirocini all'estero
---------------------------------	---

**❖ • RETE PROGETTO ERASMUS PLUS**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ • RETE PER LA PARTECIPAZIONE AL CENTRO STUDI DEL MOVIMENTO E DEL BENESSERE, FINALIZZATA ALLA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLO SPORT.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ • ATS PER LA PRESENTAZIONE PROGETTO AVVISO PUBBLICO POR CAMPANIA FSE 2014-2020 "SCUOLA DI COMUNITÀ"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• percorsi di inclusione sociale per alunni in situazione di disagio
---------------------------------	--



❖ **• ATS PER LA PRESENTAZIONE PROGETTO AVVISO PUBBLICO POR CAMPANIA FSE 2014-2020 "SCUOLA DI COMUNITÀ"**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **• CERTIPASS**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• certificazione informatiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Centro di esami EIPASS

❖ **CAMBRIDGE ASSESSMENT**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Certificazioni lingua inglese
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	centro esami Cambridge

**❖ CONVENZIONI PER TIROCINI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• percorsi di alternanza scuola lavoro
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Enti di ricerca• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto proponente- titolare dei percorsi

Approfondimento:**Convenzioni con strutture ospitanti per i percorsi di ASL**

- Centro Arcadia Benessere
- Comune di Napoli- Maschio Angioino
- Comune di Qualiano

Dipartimento di studi giuridici –Università Parthenope

- Parco Archeologico dei Campi Flegrei
- Biblioteca Nazionale di Napoli
- Osservatorio astronomico di Napoli



- Centro LUPT "Maria Scognamiglio"
- Impresa sociale Time Line
- RAI di Napoli
- Cooperativa sociale "La Paranza"
- Comune di Quarto
- Banca Intesa

Altre collaborazioni**(Approfondimento, formazione, orientamento)**

- Associazione Nazionale di Volontariato di Protezione Civile "LE AQUILE".
- Associazione Pro Loco Quarto Flegreo S. Maria
- Comune di Quarto
- Assessorato lavori pubblici e Fondi Unione Europea Comune di Quarto
- ANPAL.

❖ CONVENZIONI E COLLABORAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI E ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di



❖ CONVENZIONI E COLLABORAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI E ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

	volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) <ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner di progetto

Approfondimento:

**Convenzioni e collaborazione per realizzazione di progetti
e attività di ampliamento dell'offerta formativa**

- Amnesty International
- Associazione Social Virtus S. Maria
- CSV Napoli
- La Repubblica on line
- Agenzia delle Entrate di Pozzuoli
- Findomestic
- Consulta Regionale per la condizione della donna
- FAI
- Polo SBN Napoli
- Piscina Comunale di Pozzuoli
- Presidio LIBERA dei Campi Flegrei
-

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

**❖ "RICERCAZIONE"**

Formazione e autoformazione nell'ambito del PNSD "strumenti e metodologie per la didattica" (a cura dell'animatore digitale) con attività in presenza e studio autonomo dei materiali suggeriti, per implementare metodologie innovative e competenze digitali nella didattica, ed anche, competenze di base e avanzate in L2 per aumentare le capacità di accesso alle nuove tecnologie e agli strumenti digitali;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ "LAVORI IN GRUPPO"

Formazione e autoformazione attraverso aule studio, tenute sia a livello dipartimentale che dei consigli di classe, su: • Didattica per competenze • Contenuti disciplinari • Metodologia INVALSI • Sperimentazioni delle proposte nelle classi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ **LINGUAGGI UNIVERSALI**

Formazione sulla didattica dell'educazione linguistica a cura di un esperto interno, con attività in presenza, per ampliare e diffondere l'educazione linguistica in un curriculum per competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SICURI SE.....**

Formazione sulla sicurezza sul luogo di lavoro per i docenti neoassunti a cura dell'associazione "Le Aquile" nell'ambito dell'accordo Stato-Regione 21/12/2011 relativamente alle pratiche di primo soccorso e antincendio

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti neo-assunti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Esercitazioni pratiche di gruppo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ "SOS"

Formazione per gli addetti alle squadre di emergenza e primo soccorso

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Addetti al Servizio di Prevenzione e prevenzione
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Esercitazioni pratiche di gruppo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROPOSTE DAL MONDO

La scuola si impegna inoltre a promuovere l'adesione dei docenti alle iniziative formative esterne, organizzate: dalla rete di ambito; da reti di scuole; da enti/poli formativi; dall'Amministrazione Centrale, scelte liberamente dai docenti e coerenti con i bisogni formativi emersi, e/o in collegamento con le priorità del piano di miglioramento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti dell'istituto



Formazione di Scuola/Rete	attività promosse e organizzate dalla rete di ambito; da reti di scuole; da enti/poli formativi; dall' Amministrazione Centrale.
---------------------------	--

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla ASL Napoli 2

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL Napoli2

❖ SICURI SE..... (ATA)

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 37, DLgs. 81/08)
Destinatari	Personale ATA neo assunto
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Associazione Le Aquile - Protezione Civile

❖ SOS

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Addetti al servizio di prevenzione e protezione
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Esercitazioni pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Associazione Le Aquile- protezione Civile

❖ FAD PER IL PROGETTO GPU

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione progetti PON
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Autorità di gestione PON - FSE e FESR

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

GPU

❖ IO CONTO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	MIUR

❖ TIC

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Il Piano di formazione del personale ATA prevede anche la possibilità di :

- partecipazione ai moduli formativi proposti dalla scuola polo per la formazione



dell'ambito di appartenenza, relativi alle priorità individuate all'interno dell'ambito attraverso la ricognizione dei bisogni formativi del personale delle scuole afferenti all'ambito;

- partecipazione ad attività formative a distanza o in presenza organizzate dall'amministrazione centrale e /o periferica o da reti di scuole.